

USO E MANUTENZIONE

DAF 666

IMPORTANTE

Misure precauzionali per evitare danneggiamenti al circuito di carica nelle vetture equipaggiate da un alternatore.

- Non mettere mai a massa il morsetto d'eccitazione dell'alternatore, del regolatore o del cavo di collegamento.
- Non invertire mai i fili che sono collegati al regolatore.
- Non interrompere mai i collegamenti del regolatore o della batteria mentre gira l'alternatore.
- Non smontare mai l'alternatore senza aver prima staccato il collegamento della batteria.
- Non far funzionare mai il regolatore senza collegamento a massa.
- Un alternatore in funzione deve avere sempre il suo morsetto "+" collegato al morsetto "+" della batteria, mentre il morsetto "-" della batteria e dell'alternatore devono essere collegati a massa.

USO E MANUTENZIONE DAF 66

BERLINA
STATIONCAR
MARATHON
GIARDINETTA

**VAN DOORNE'S AUTOMOBIELFABRIEKEN N.V.
EINDHOVEN — HOLLAND**

0972 - 5161

SOMMARIO

	pag.		pag.		pag.
Introduzione	4	Luce di direzione/Avvisatore acustico	12	Arresto	17
Identificazione	5	Installazione d'emergenza	12	Guida con rimorchio	18
Uso	6	Riscaldamento cristallo posteriore	12	Manutenzione	18
Chiavi	6	Interruttore freno motore	12	Libretto di manutenzione	18
Portiere	6	Riscaldamento e ventilazione	13	Cambio dell'olio motore	18
Illuminazione interna vettura	7	Portacenere	13	Livello dell'olio motore	18
Sedili	7	Cofano motore e Sportello		Serbatoio liquido del freno	19
Cinture di sicurezza	8	baule	14	Carburatore e filtro dell'aria	19
Organi di comando e strumenti di bordo	9	Tetto scorrevole	13	Carburante	19
Freno a mano	10	Piano di carico Stationcar	14	Serbatoio liquido dello spruz- zatore lavracristallo	20
Leva selettiva marcia avanti/retromarcia	10	Avviamento e guida	15	Pneumatici	20
Controllo della pressione dell'olio	10	Impiego dell'interruttore di contatto	15	Batteria	21
Controllo del livello del carburante	11	Avviamento a freddo del motore	15	Circuito di raffreddamento	21
Controllo della corrente di carica	11	Avviamento a caldo del motore	16	Tappezzeria interna vettura	21
Luci anteriori e posteriori	11	Rodaggio	16	Guarnizione di gomma delle portiere e dei cristalli	22
Tergicristallo e Spruzzatore lavacristallo	11	Guida	16	Cristalli	22
		Partenza a spinta od a rimorchio	17	Vernici	22
				Parti in acciaio inossidabile e cromate	23

	pag.		pag.		pag.
Operazioni da effettuare personalmente se necessario	24	Sostituzione dei contatti del ruttore e messa in fase dell'accensione	31	Nomenclatura tecnica	44
Sostituzione di una lampada dei proiettori o delle luci di posizione	24	Sostituzione della cinghia della dinamo	32	Schema di collegamento dell'interruttore intermittente	46
Sostituzione di una lampada delle luci di direzione	25	Regolazione della tensione della cinghia della dinamo	32	Schema di collegamento dei proiettori antinebbia	47
Sostituzione della lampada della plafoniera	26	Sostituzione dell'elemento filtrante del filtro aria	32	La DAF 66 vettura trainante di una roulotte o di un rimorchio per campeggio	48
Sostituzione di una lampada delle luci posteriori	27	Sostituzione di un fusibile	33	Schema dell'impianto elettrico	52
Sostituzione di una lampada dell'illuminazione targa	27	Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli	33		
Regolazione dei proiettori	28	Cambio di una ruota	33		
Cambio dell'olio motore	29	Sostituzione e regolazione delle cinghie del Variomatic	35		
Sostituzione delle candele	30	Caratteristiche tecniche	38		

INTRODUZIONE

Nell'ideare questa vettura, cioè la DAF 66, i tecnici non hanno trascurato niente per renderla veramente sicura, spaziosa e confortevole.

La trasmissione completamente automatica, il Variomatic, che viene applicato nella DAF 66, è la prova di una tecnica estremamente moderna, nella quale sono state realizzate in maniera unica le aspirazioni ad una completa automatizzazione.

La durata della vettura dipende in gran parte da una corretta manutenzione, per questo consigliamo di seguire scrupolosamente le istruzioni di questo manuale.

Far effettuare in tempo utile tutte le operazioni di manutenzione, come prescritte nell'apposito libretto, è il modo migliore perchè la vettura sia sempre in perfetta efficienza.

Per finire, vogliamo sottolineare che è necessario l'uso esclusivo dei pezzi di ricambio originali DAF per una buona manutenzione.

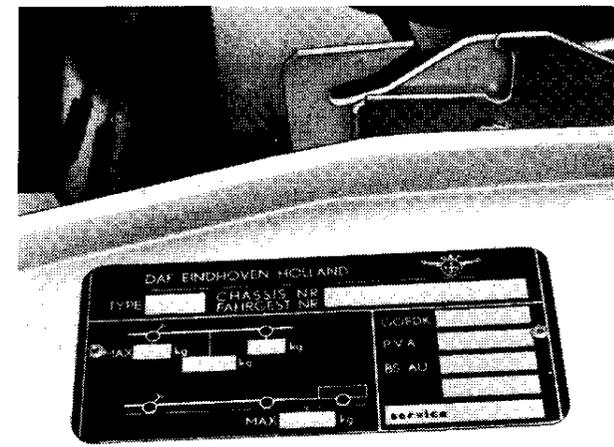
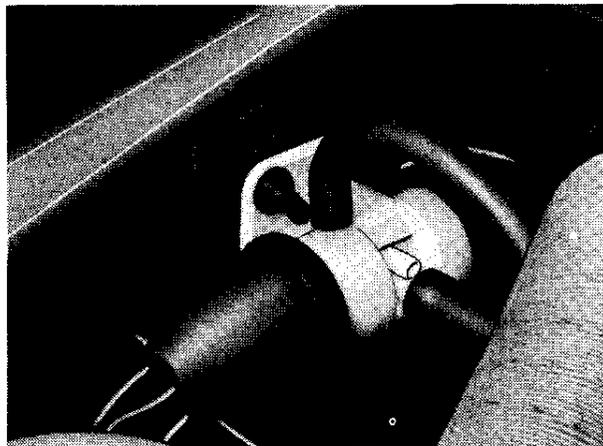
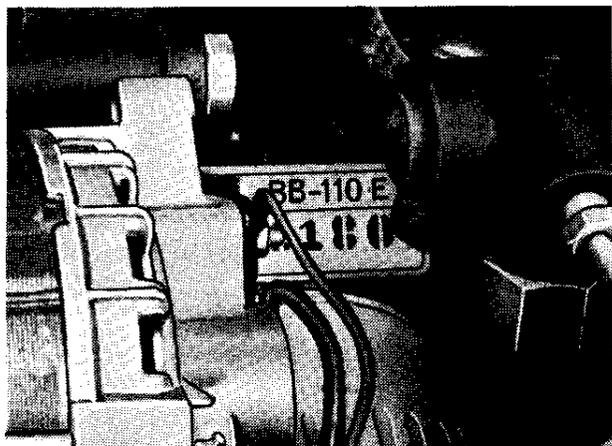
Van Doorne's Automobielfabrieken N.V.
Reparto Assistenza Tecnica

IDENTIFICAZIONE

Passando le frontiere può venir richiesto d'indicare o mostrare il numero del motore e quello del telaio. Questi numeri come pure la piastrina d'identificazione si trovano nel vano motore. La figura indica dove si trova il numero del motore.

Il numero del telaio è stampato dalla parte destra sulla parete divisoria come potete vedere nella figura.

La piastrina d'identificazione che porta tutti i dati della vettura, si trova sul vano passaruota anteriore sinistro (visto dal posto del guidatore) come indicato nella figura.



USO

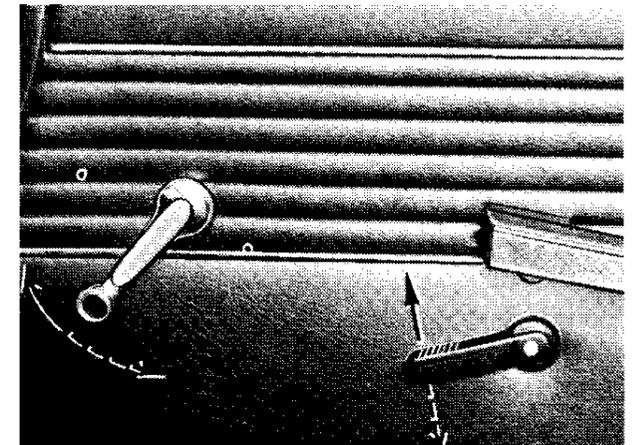
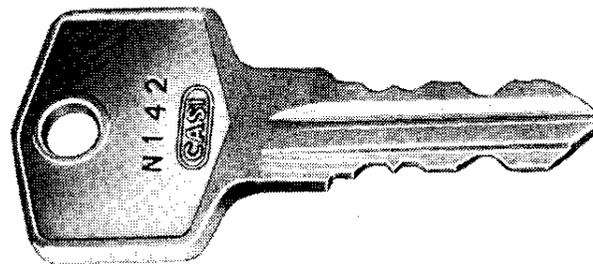
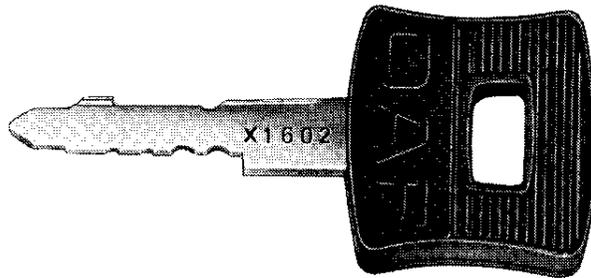
Chiavi

Nella consegna della Vostra vettura vi verranno fornite due chiavi con chiavi di riserva. Nella figura vedete la chiave che serve per il blocchetto di contatto, e nella fi-

gura quella per le portiere e lo sportello baule. Queste chiavi si distinguono talmente tra loro che non vi sarà alcun problema per scegliere la chiave giusta. Le chiavi sono numerate; se necessario è possibile ordinare un esemplare supplementare al Vostro rivenditore.

Portiere

Potete aprire e chiudere le portiere dalla parte esterna mediante l'apposita chiave. Dalla parte interna della vettura è possibile bloccare le serrature abbassando la maniglia delle portiere. Sollevandole si sbloccano le serrature. Ruotando le maniglie alzacristallo possono essere aperti e chiusi i cristalli.



Illuminazione interna vettura

Aperto una portiera, la luce interna della vettura si accende e si spegne non appena la portiera si richiude completamente. Spostando la calotta della plafoniera è possibile lasciar accesa la lampada continuamente.

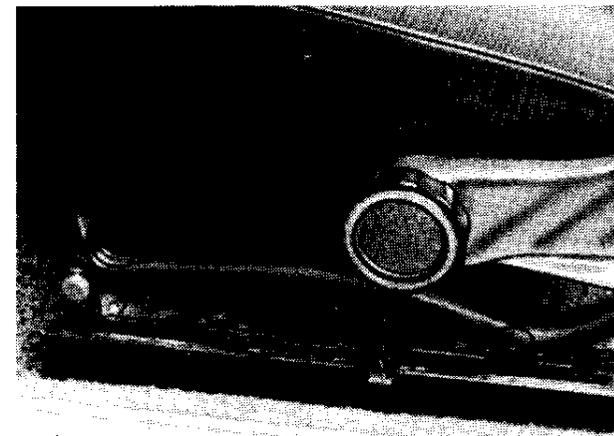
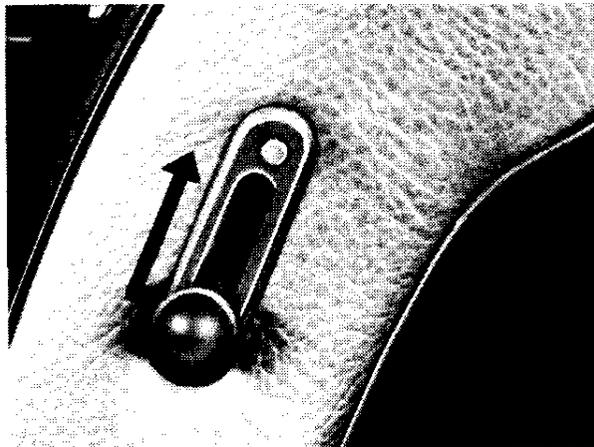
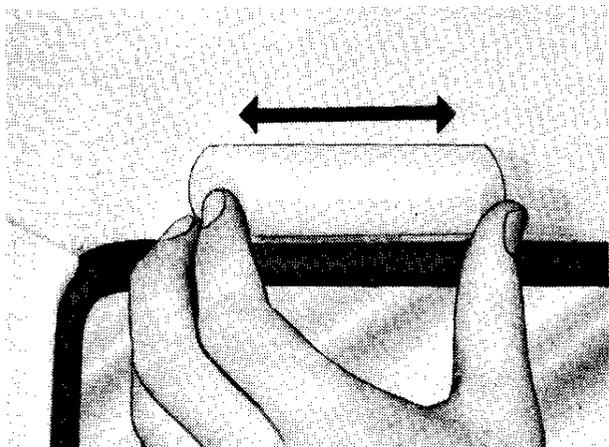
Sedili

I sedili anteriori possono essere spostati in avanti ed indietro spingendo in alto la leva di bloccaggio che si trova dalla parte esterna dei sedili.

I due sedili sono muniti di un dispositivo di bloccaggio. Tirando preventivamente il pomello in alto è possibile inclinare i sedili in avanti in modo da facilitare l'en-

trata e l'uscita dei passeggeri. Rimettendo i sedili nella loro posizione primitiva, si bloccano automaticamente.

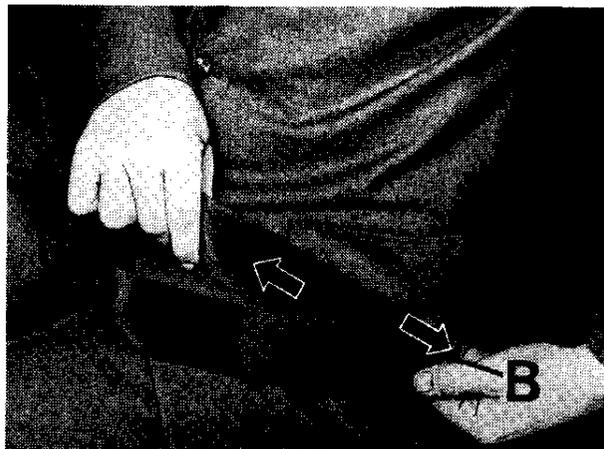
Nei paesi dove la legge prescrive uno schienale regolabile, il sedile del guidatore è conforme a tali prescrizioni. Si può cambiare la posizione dello schienale, ruotando la manopola che si trova dalla parte sinistra del sedile.



Cinture di sicurezza

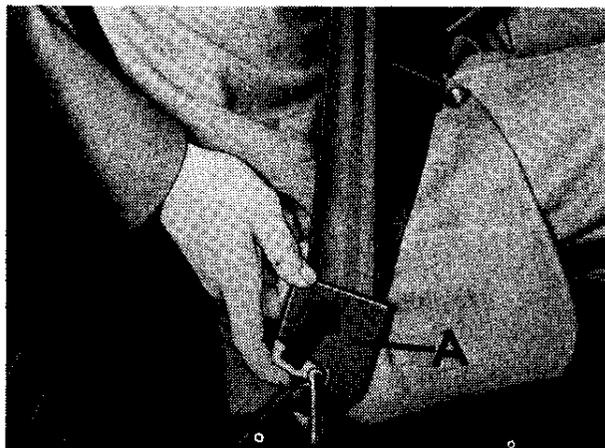
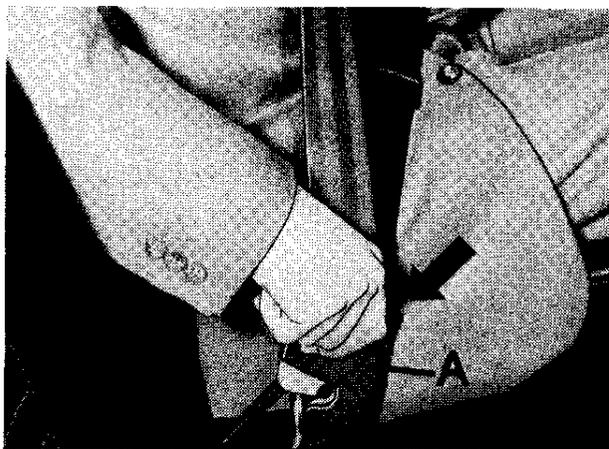
In tutti i paesi dove è prescritto, le vetture vengono consegnate con cinture di sicurezza. Usandole bisogna spingere il gancio A sulla staffa che si trova tra i due sedili anteriori.

La cintura per l'anca può essere allungata oppure accorciata, mentre la cintura per la spalla si tende o si allenta automaticamente insieme all'altra. La cintura può essere allungata spingendo la fibbia all'esterno e tirando la cintura inferiore. Per accorciarla basta soltanto tirare la cintura superiore.



Per staccare la cintura è necessario premere la chiusura del gancio A.

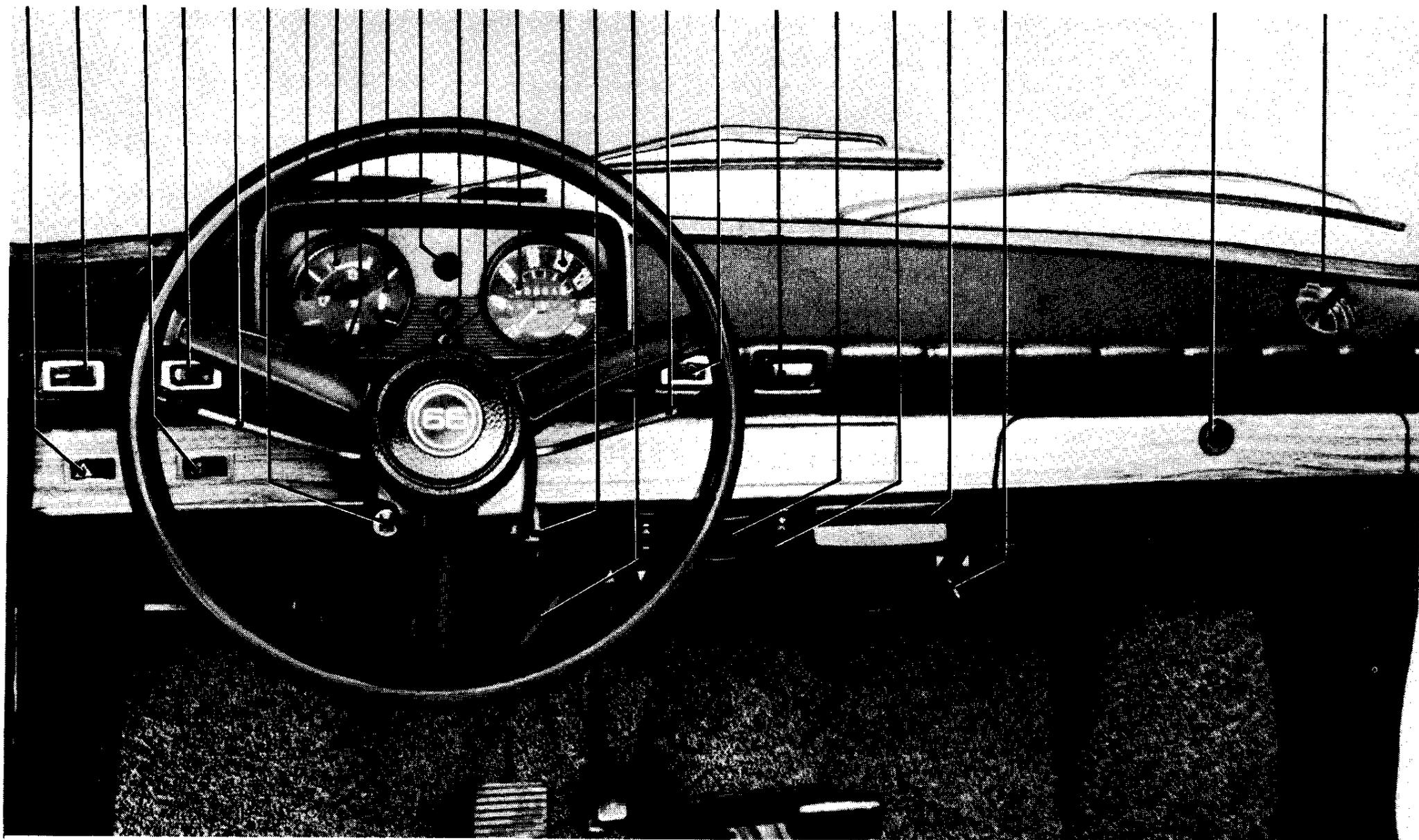
La cintura di sicurezza assicura una protezione massima qualora questa sia ben aderente al corpo.



1. Interruttore freno motore
2. Interruttore riscaldamento cristallo posteriore (quando la vettura ne è provvista)
3. Interruttore del segnale luminoso d'emergenza (salvo per la Francia)
4. Commutatori per luci
5. Levetta commutatore luci anabbaglianti/lampeggio fari
6. Tirante dello starter
7. Spia pressione dell'olio (per la Norvegia, la Svezia e la Svizzera anche controllo livello liquido del freno)
8. Indicatore livello benzina
9. Spia di carica della dinamo
10. Controllo temperatura dell'acqua di raffreddamento
11. Spia installazione d'emergenza
12. Spia indicatori di direzione
13. Spia luce abbagliante
14. Contachilometri
15. Tachimetro
16. Blocchetto di contatto
17. Levetta comando apertura e bloccaggio cofano motore
18. Levetta commutatore indicatori direzione/avvisatore acustico
19. Interruttore comando tergicristallo
20. Comando spruzzatore lavacristallo
21. Manetta regolazione aria fredda/ventilatore
22. Manetta regolazione aria calda
23. Portacenere
24. Leva ripartizione aria calda
25. Vano porta-oggetti
26. Aeratori orientabili

Organi di comando e strumenti di bordo

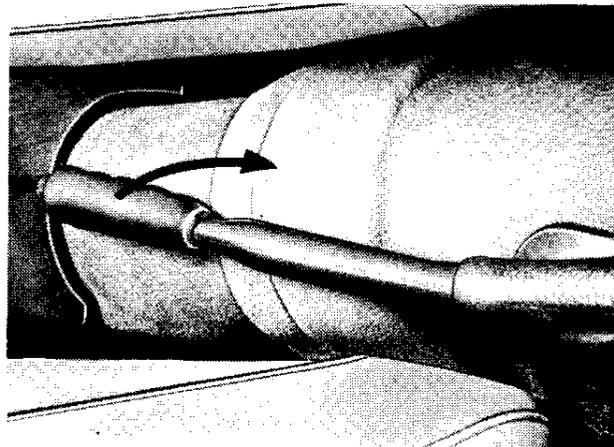
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26



Freno a mano

Tra i due sedili si trova la leva del freno a mano che funziona sulle ruote posteriori. Per far uso del freno a mano bisogna tirare la leva in alto. Per disinserirla è necessario spingere in dentro il bottone della leva e contemporaneamente tirare la leva stessa leggermente in alto, poi portarla in basso nella posizione primitiva mentre tenete spinto il bottone. Prima di partire, assicuratevi che la leva del freno a mano non sia tirata.

N.B. Tirare sempre il freno a mano completamente, questo per evitare che possiate partire con il freno a mano che slitta.

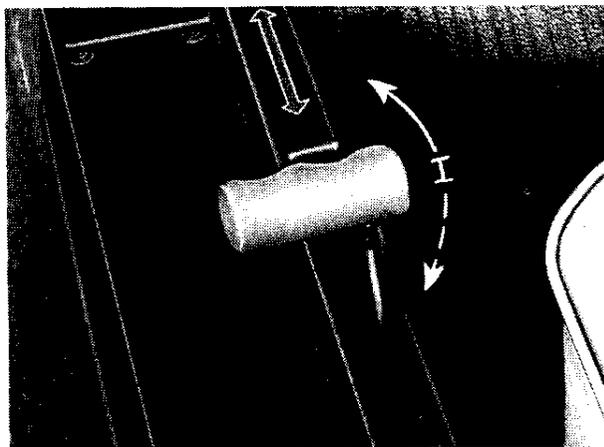


Con pedale del freno premuto è più facile tirare il freno a mano, in questo caso è necessario abbassare il pedale del freno prima di disinserire il freno a mano.

Leva selettiva marcia avanti/retromarcia

Dalla parte laterale del tunnel sulla parte davanti si trova la leva selettiva per cambiare in posizione di marcia avanti o retromarcia.

Il passaggio della posizione da marcia avanti in retromarcia e viceversa si effettua con dolcezza e senza alcuna difficoltà. In caso che la leva non si ingrani facilmente,

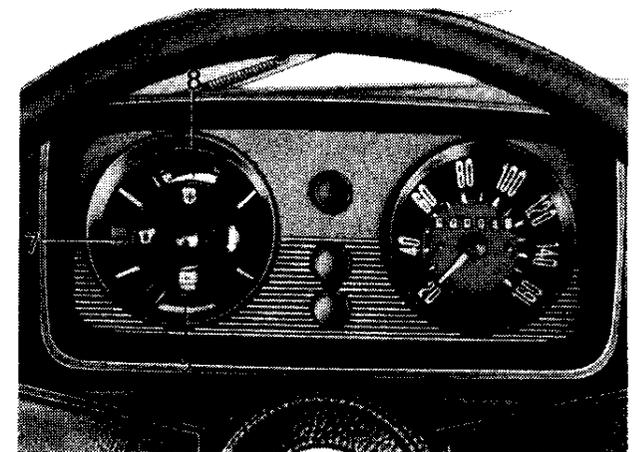


te, basterà schiacciare leggermente il pedale dell'acceleratore ed esercitare simultaneamente una leggera pressione sulla leva nella posizione voluta. Viene sconsigliato di mettere la leva di selezione nella posizione folle (N) durante l'avviamento od il parcheggio.

Controllo della pressione dell'olio

Nel quadro di controllo a sinistra si trova una spia rossa (7) che si accende con motore fermo e contatto inserito. Questa spia serve per il controllo della pressione dell'olio.

Durante l'avviamento del motore, questa spia resta illuminata, si



spegne quando il motore, comincia a girare. Se con motore in funzione questa importante lampada spia rimane accesa oppure si accende in un secondo tempo vuol dire che vi è un difetto nel sistema di lubrificazione oppure olio insufficiente e quindi dovete **immediatamente** fermare il motore. La causa deve essere cercata e rimediata da un esperto. Controllate prima il livello dell'olio mediante l'apposita asta (sempre con la vettura in posizione orizzontale).

Controllo del livello del carburante

Il livello del carburante viene indicato dall'indicatore (8). Quando l'ago è raggiunto la posizione „R” vuol dire che vi è ancora nel serbatoio una riserva di carburante di ± 5 litri.

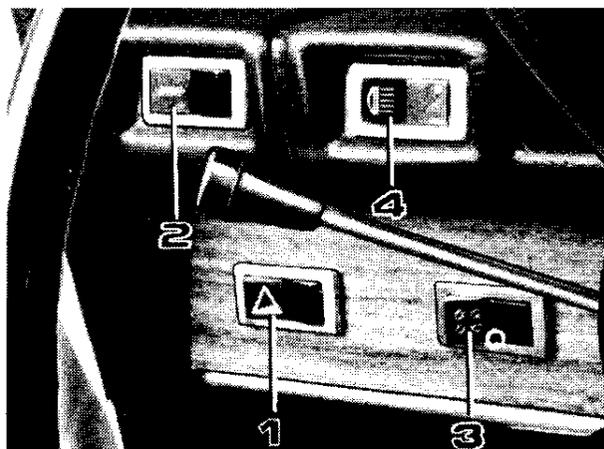
Controllo della corrente di carica

Il controllo della corrente di carica viene indicato dal voltmetro (9). Quando il motore gira, l'ago deve deviare nel settore verde. In caso contrario, consultate il Vostro concessionario DAF.

Luci anteriori e posteriori

Dalla parte sinistra del cruscotto si trova un commutatore a pulsante (4) che serve per inserire le luci di posizione ed i proiettori. Abbassando questo commutatore in posizione media si accendono le luci di posizione, in posizione tutto abbassato vengono inseriti anche i proiettori.

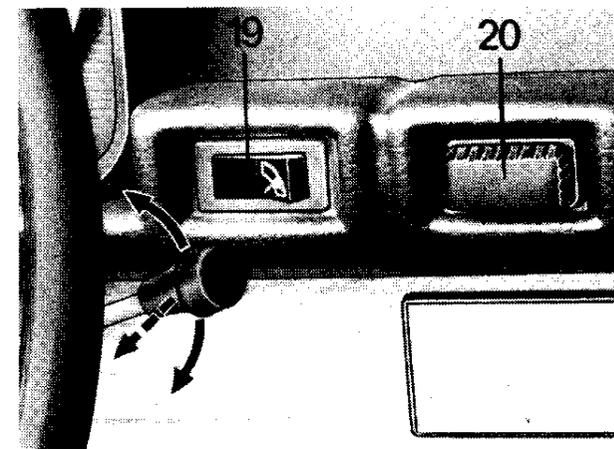
Tirando in alto la levetta che si trova a sinistra del piantone guida si accendono con luci inserite gli abbaglianti, mentre con levetta in posizione media si accendono gli anabbaglianti. Per servirsi dell'avvisatore luminoso (lampeggio) bisogna spingere questa levetta in basso, vincendo una pic-



cola resistenza. Quando è inserita la luce abbagliante si accende la lampada spia blu.

Tergicristallo e spruzzatore lavacrystallo

Mediante l'interruttore (19) potete comandare il motorino dei tergicristalli. Abbassandolo in posizione media, i tergicristalli funzionano a velocità ridotta, mentre con interruttore completamente abbassato, questi si muovono più velocemente. L'installazione è realizzata in maniera tale che i tergicristalli ritornano in posizione di riposo quando vengono disinseriti.



Il pomello (20) serve per comandare lo spruzzatore lavacrystallo. Spingendo questo pomello viene spruzzata dell'acqua sul crystallo paravento che permette di pulirlo con l'aiuto dei tergicristalli.

Indicatori di direzione/avvisatore acustico

La levetta che si trova a destra del piantone guida serve per comandare gli indicatori di direzione e l'avvisatore acustico. Spostando questa levetta in alto od in basso si azionano rispettivamente l'indicatore di direzione di sinistra o quello di destra. Sul quadro strumenti, la spia verde ripete l'intermittenza della luce di direzione in funzione. Dopo una curva, la levetta ritorna automaticamente nella posizione primitiva. Questo non vale in caso di una ridotta sterzata del volante guida, p.e. durante le manovre di sorpasso.

Per servirsi dell'avvisatore acustico basta tirare la levetta verso il volante.

Installazione d'emergenza

Abbassando l'interruttore (3) viene inserita l'installazione d'emergenza e si accendono tutte le luci di direzione contemporaneamente. Con segnale luminoso d'emergenza inserito, si accende la spia rossa nell'interruttore. Quest'installazione serve per indicare chiaramente che la vettura è ferma a causa di un guasto.

Riscaldamento cristallo posteriore

L'interruttore (2) serve per il riscaldamento del cristallo posteriore nelle vetture che ne sono provviste. Con riscaldamento inserito, si accende una lampada spia rossa.

Considerando che il consumo di corrente del riscaldamento del cristallo posteriore è pari al consumo di due proiettori, bisogna far uso di questo riscaldamento con prudenza.

Interruttore freno motore

Nelle discese è preferibile frenare sul motore, a questo scopo premere l'interruttore freno motore (1) (si accende una luce verde nell'interruttore), ma fare attenzione che la velocità non superi i 50 km/h. La frenatura sul motore aumenta la sicurezza e nelle lunghe discese si evita il riscaldamento dei freni.

Osservazione:

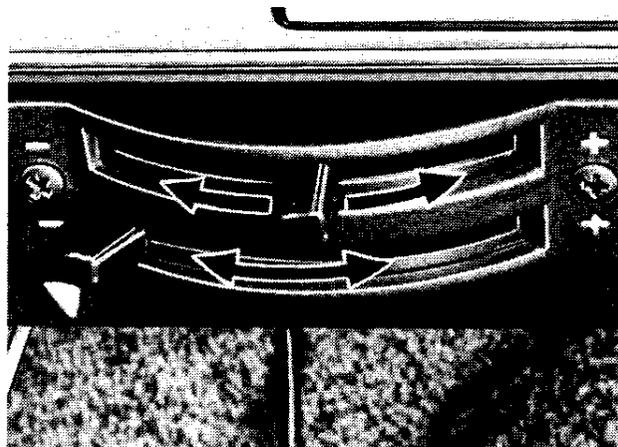
Se premete l'interruttore freno motore ad una velocità superiore ai 50 km/h, il regime motore diventerà troppo elevato a causa del retrocedere del variomatic che può avere delle conseguenze sfavorevoli per il motore.

Durante la discesa con motore a regime minimo bisogna dare un po'di gas per assicurare il collegamento fra il motore e gli organi di comando perchè il freno motore non funziona quando il motore gira al minimo.

Riscaldamento e ventilazione

Nel centro del cruscotto si trovano due manette per la regolazione. Spingendo la manetta superiore da sinistra verso la posizione intermedia si comanda l'entrata dell'aria fredda nell'interno della vettura. Non appena questa manetta ha sorpassato la posizione intermedia e viene spostata a destra, entra in funzione il ventilatore.

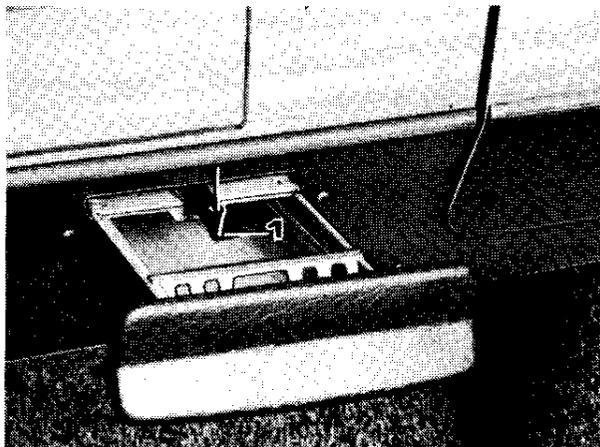
Cambiando la posizione dell'altra manetta è possibile regolare la temperatura dell'aria immessa. Sotto il cruscotto vi sono due leve che permettono di dirigere l'aria calda nella posizione desiderata e cioè lungo il cristallo paravento o nell'interno della vettura.



Dalla parte destra e sinistra del curscotto vi sono due aereatori orientabili che permettono di far passare l'aria fredda sia lungo il cristallo paravento, sia lungo i cristalli laterali o nell'interno della vettura.

Portacenere

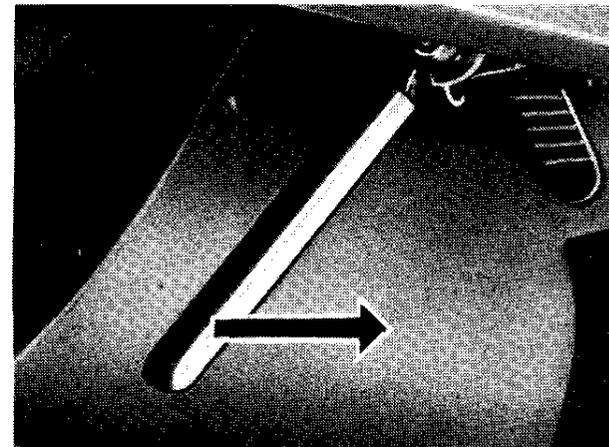
E' possibile togliere il portacenere premendo contemporaneamente la linguetta (1).



Cofano motore e sportello baule

Nel centro subito sotto il cruscotto si trova una leva che serve per aprire e bloccare il cofano motore. Tirando questa leva si sblocca la serratura del cofano motore ed è possibile aprirlo. Per chiudere il cofano badare che le staffe di destra e sinistra del medesimo vengano ad inserirsi negli appositi alloggiamenti di bloccaggio. Spingendo in seguito la leva sopracitata viene bloccata la serratura del cofano motore.

Il cofano può essere tenuto aperto mediante l'apposito sostegno, sistemandolo nell'apertura prevista nella carrozzeria.



Lo sportello baule può essere chiuso a chiave. Dopo aver aperto la serratura mediante la chiave, bisogna premerla per poter sollevare lo sportello baule.

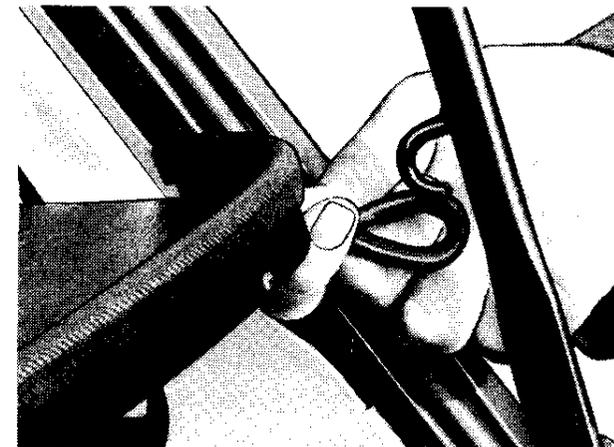
Tetto scorrevole

La vettura può essere fornita con un tetto scorrevole. Sbloccando la manovella ed in seguito ruotandola, è possibile regolare il tetto scorrevole in ogni posizione desiderata.

Piano di carico della DAF Station-car

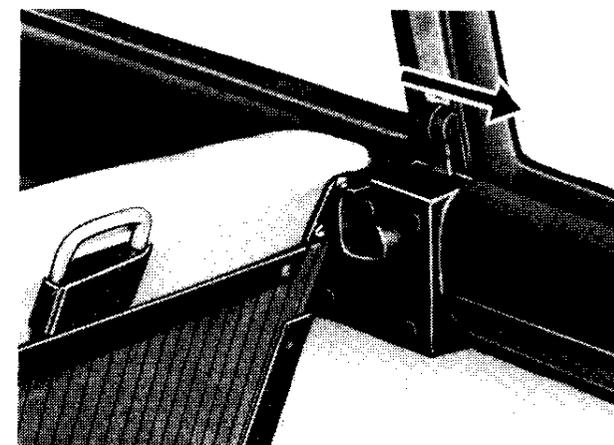
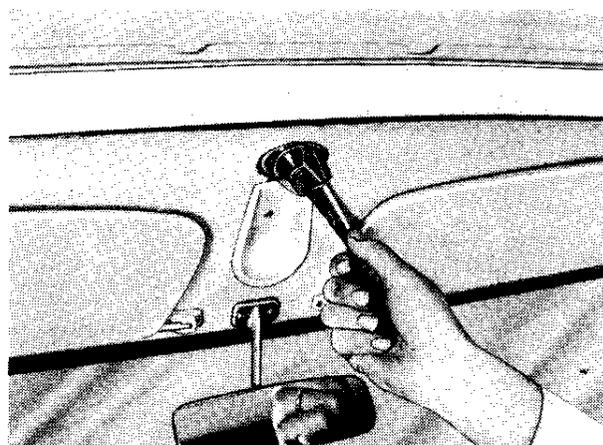
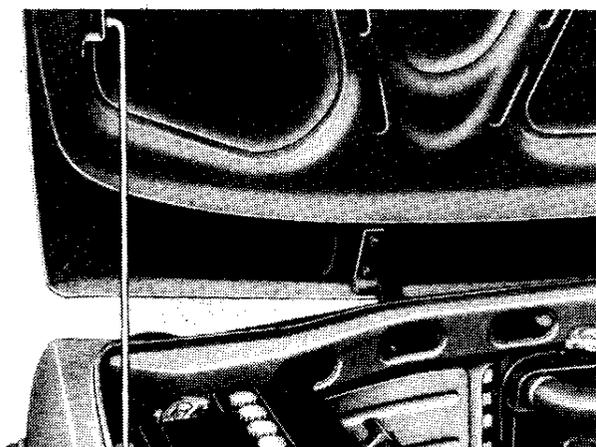
Sollevando lo sportello posteriore la grande plancia porta-oggetti si solleva rendendo il vano bagagli ivi situato comodamente accessibile.

Per aumentare il volume del vano bagagli è possibile asportare completamente la grande plancia por-



ta-oggetti, sganciando le asole di gomma dalla parte sinistra e destra dagli attacchi.

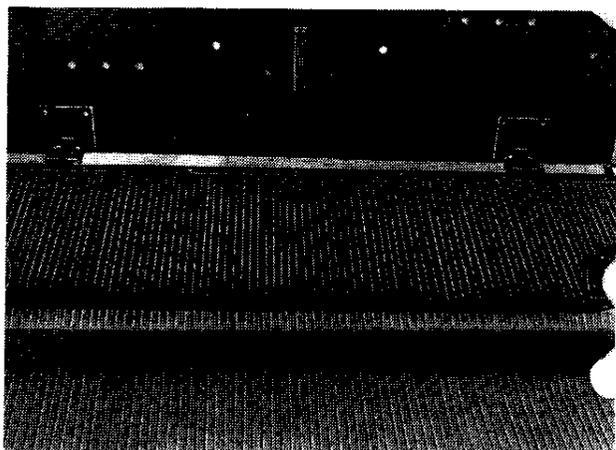
Quindi rimuovere la plancia sollevandola dai suoi punti.



Se necessario è possibile sistemare la plancia sganciata in posizione verticale contro lo schienale del sedile posteriore.

Per aver ancora più spazio disponibile, è possibile ribaltare il sedile posteriore procedendo nella maniera seguente:

- Ribaltare il sedile posteriore in avanti.
- Sbloccare lo schienale del sedile posteriore, tirando i due dispositivi di bloccaggio che si trovano dalle due parti del sedile.
- Quindi ribaltare lo schienale facendo attenzione che le staffe cadano negli appositi ganci.



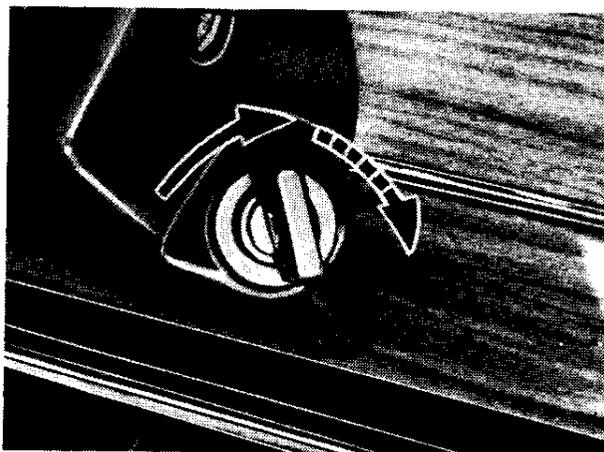
AVVIAMENTO E GUIDA

Impiego dell'interruttore di contatto

Si raccomanda prima di avviare il motore, di mettere la leva selettiva marcia avanti/retromarcia nella posizione desiderata.

Il blocchetto di contatto che è combinato con un antifurto à quattro posizioni, indicate con B, O, I e II. Si può solamente introdurre e togliere la chiave dal blocchetto di contatto nella posizione „B” (bloccaggio). Portandola nella posizione „O” (in senso orario) si sblocca la serratura.

In posizione „I” si inserisce il contatto visibile dall'accensione della

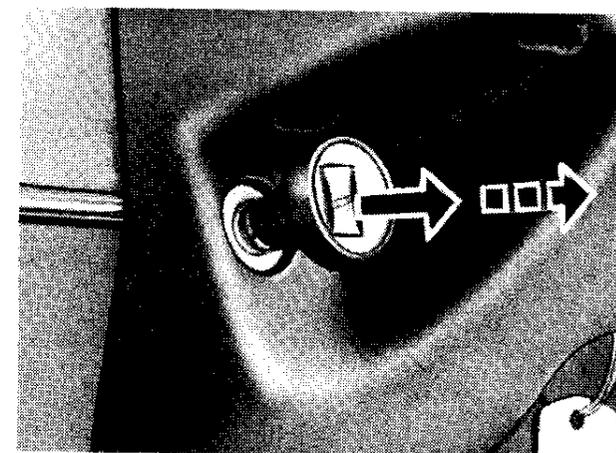


lampada spia rossa della pressione dell'olio. L'avviamento si effettua girando la chiave di contatto nella posizione „II”, vincendo la pressione di una molla apposita. Appena avviato il motore, lasciare la chiave di contatto e premere leggermente il pedale dell'acceleratore.

Avviamento a freddo del motore

Durante l'avviamento con motore FREDDO bisogna prima tirare il pomello dello starter. Questo pomello può essere tirato in due posizioni:

1. posizione estratta fino ad ottenere un punto in cui si incontra una leggera resistenza; posi-



zione intermedia (1 nella figura)

2. posizione estratta al massimo cioè sorpassando la resistenza (2 nella figura). Questo può essere necessario con temperature atmosferiche basse o quando il motore è rimasto fuori uso per lungo tempo (p.e. un giorno e notte).

Quando il motore è stato avviato con il pomello dello starter tirato al massimo (2 nella figura) occorre spingerlo subito o dopo un certo tempo, dipendentemente dalla temperatura atmosferica, nella posizione media (1 nella figura) ed in questa posizione è possibile partire. Viaggiare troppo a lungo con il pomello dello starter tirato può influire negativamente sulla durata del motore e causare inoltre un inquinamento inutile dell'aria.

Con il tirante dello starter completamente tirato in posizione massima, il motore girerà con un minimo accelerato, cosa che può provocare l'entrata in presa dell'innesto automatico e la partenza inopportuna della vettura. Per evitare questo, si raccomanda di tirare il freno a mano prima dell'av-

viamiento oppure d'appoggiare il piede sul pedale del freno. Durante il suddetto procedimento dell'avviamento a freddo è sconsigliabile premere il pedale dell'acceleratore. Se il motore non si avvia entro 15/20 secondi, lasciare la chiave di contatto ed aspettare qualche minuto. Si eviterà così di scaricare la batteria.

Si sconsiglia assolutamente di far girare il motore a lungo al minimo allo scopo di farlo „scaldare”. Inoltre si raccomanda di non far girare il motore ad alto regime prima che questo non abbia raggiunto la temperatura di servizio.

Avviamento a caldo del motore

Dopo aver innestato la leva di selezione marcia avanti/retromarcia nella posizione desiderata, basterà avviare il motore mediante la chiave di contatto, premendo l'acceleratore secondo la necessità. Anche in questo caso si raccomanda di mantenere tirato il freno a mano.

Rodaggio

Si raccomanda, **durante i primi 1000 Km., di non esigere il massimo dal motore.**

Durante questo periodo di rodaggio, bisogna variare il più sovente possibile l'andatura ed evitare di percorrere lunghe distanze con l'acceleratore a tavoletta.

DURANTE QUESTO PERIODO LIMITATE LA VOSTRA VELOCITÀ MASSIMA A 80 Km/h.

Dopo questo periodo di rodaggio è consigliabile viaggiare ancora per 2000 Km. senza spingere il motore a fondo.

Guida

Guidare la DAF 66 è estremamente semplice e non esige alcuno sforzo. In effetti l'uso della frizione e il cambio delle marce avvengono automaticamente.

Una volta raggiunta la velocità alla quale desiderate viaggiare (ad esempio 80 Km/h) sollevare leggermente il piede dall'acceleratore quel tanto necessario per mantenere esattamente la vostra velocità. Il variomatic si mette au-

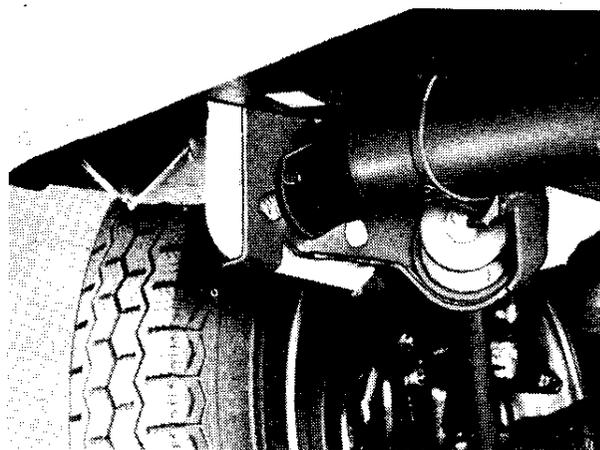
automaticamente in posizione di „surmultiplicato”, posizione che riduce il consumo al minimo e rende, di conseguenza, la guida più economica. Per aumentare la velocità bisogna premere progressivamente il pedale dell'acceleratore. La velocità aumenterà senza che il Variomatic retroceda. Accelerando, invece, di colpo sino al massimo, il Variomatic retrocede e si ottiene l'aumento della potenza di accelerazione. (effetto kick-down).

Una partenza in salita con la DAF è estremamente semplice. Per effettuare una partenza rapida, tirare il freno a mano, premere leggermente il pedale dell'acceleratore lasciando contemporaneamente il freno a mano. La vettura partirà quindi senza retrocedere di un millimetro.

Partenza a spinta o a rimorchio

Non è possibile mettere in moto il motore facendo spingere o rimorchiare la vettura. In effetti quando il motore non gira la frizione non prende ed il collegamento tra il motore e le ruote posteriori non è assicurato. Ove si rendesse necessario si potrà fare rimorchiare la vettura senza dover prendere delle precauzioni particolari.

La DAF 66 è provvista sia davanti che dietro di occhielli speciali di rimorchio ai quali può essere fissato il cavo di rimorchio.

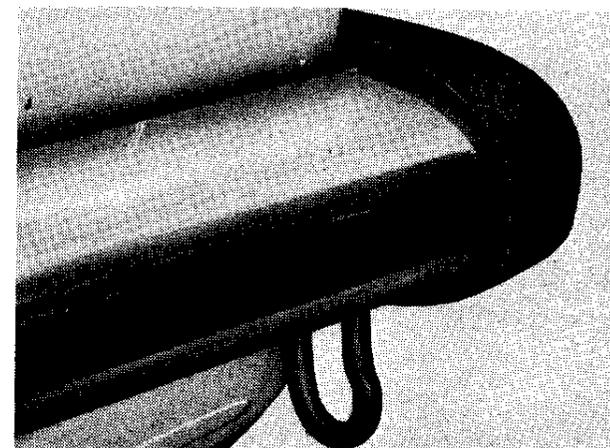


Arresto

Per far fermare la vettura lasciare il pedale dell'acceleratore ed abbassare il pedale del freno. A velocità ridotta, il disinnesto si esegue automaticamente ed il motore rimane al minimo, mentre la vettura si ferma.

Osservazione:

Non è permesso frenare con un piede ed accelerare con l'altro.



Guida con rimorchio

Grazie al Variomatic che seleziona in ogni circostanza il rapporto ideale e grazie anche alla frizione automatica, che semplifica enormemente la partenza in salita, la DAF si presta benissimo ad essere utilizzata come vettura trainante. A ciò si aggiunga che il freno motore rende la discesa estremamente sicura.

Come gancio di trazione può essere utilizzato esclusivamente il gancio di trazione DAF. Questi ganci si possono acquistare presso ogni concessionario DAF. Questo vale anche per l'accoppiamento ausiliario prescritto in alcune circostanze in certi paesi.

MANUTENZIONE

Libretto di manutenzione

E' indispensabile fare effettuare regolarmente i lavori di manutenzione come vengono indicati sui tagliandi nel libretto di manutenzione, operazioni da far eseguire da un concessionario DAF.

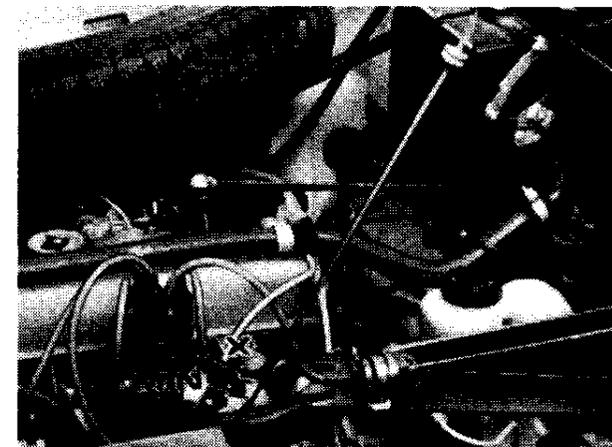
Anche se vengono fatti pochissimi chilometri all'anno, Vi consigliamo di sottoporre la Vostra vettura alle operazioni periodiche di manutenzione almeno due volte all'anno. Per ulteriori informazioni in merito, consultate il Vostro concessionario DAF.

Cambio dell'olio

Il cambio dell'olio deve essere fatto ogni 5000 Km in condizioni normali di funzionamento della vettura. In caso contrario, ad esempio con guida frequentemente interrotta, se si guida su strade polverose o con temperature molto fredde, se si guida molto in città o quando si deve spesso accelerare o frenare e ripartire, oppure se il chilometraggio coperto annualmente è molto limitato, si raccomanda di dimezzare l'intervallo prescritto per il cambio dell'olio e per le operazioni periodiche di manutenzione. Procedere comunque alla sostituzione dell'olio almeno ogni 3 mesi.

Livello dell'olio

La coppa motore della DAF 66 contiene 3 litri d'olio. Per poter controllare il livello vi è un'asta apposita provvista di due segni. Quando il livello ha raggiunto il segno inferiore, bisogna aggiungere dell'olio per ottenere un livello che arrivi fino al segno superiore. La differenza tra il segno superiore ed il segno inferiore nell'asta è di 1 litro. Il livello non deve mai sorpassare il segno superiore praticato sull'asta. Se Vi atterrete scrupolosamente a quanto sopra detto, sarete sicuri della buona lubrificazione del Vostro motore.

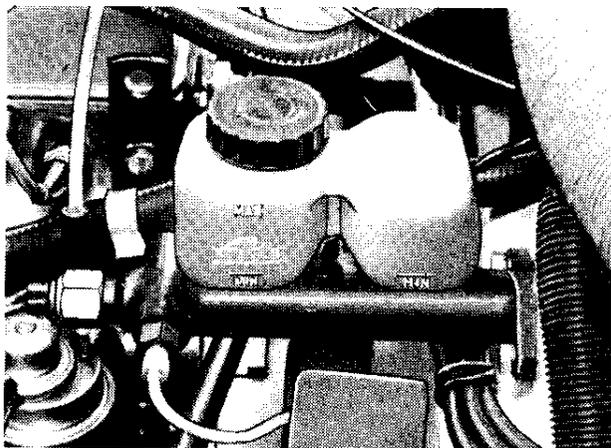


Osservazione:

Il controllo del livello dell'olio con l'asta deve essere effettuato quando il motore è **freddo** e la vettura si trova su un piano **orizzontale**. Il livello dell'olio non deve essere al di sotto del segno inferiore, né dopo il rabboccamento al di sopra del segno superiore.

Serbatoio liquido del freno

Nel vano motore si trova il serbatoio del liquido del freno. Per un funzionamento sicuro bisogna che il serbatoio sia sempre riempito con liquido per freno DAF (SAE J-1703a). Il materiale trasparente del serbatoio semplifica il controllo del livello del liquido del freno.



Carburatore e filtro dell'aria

Il carburatore è un po' l'officina a gas del Vostro motore. Questo apparecchio di precisione tende a produrre in ogni circostanza la miscela aria/benzina più favorevole. Essendo le prestazioni del motore in stretta relazione con la messa a punto del carburatore, conviene controllarlo periodicamente come indicato sui tagliandi nel libretto di manutenzione.

Il carburatore soddisfa pienamente le prescrizioni per quanto riguarda l'inquinamento dell'aria. Il filtro dell'aria che è collegato al carburatore, depura l'aria necessaria per il motore. E' chiaro che un filtro dell'aria che funziona bene ridurrà al minimo l'usura del motore. Perciò è importante che Vi atteniate scrupolosamente alle istruzioni riguardanti la manutenzione. Bisogna sostituire l'elemento filtrante ogni 20.000 Km. Se viaggiate spesso su strade polverose sarà necessario sostituirlo più frequentemente. In questo caso rivolgetevi al Vostro concessionario DAF per quanto riguarda gli intervalli da rispettare.

Carburante

Il bocchettone di riempimento del serbatoio della benzina si trova dietro la targa posteriore. Il motore della DAF 66 può funzionare con benzina con un indice di 91 ottani. Soddisfano quindi quasi tutte le qualità di benzina "normale" vendute dalle diverse Compagnie Petroliere.

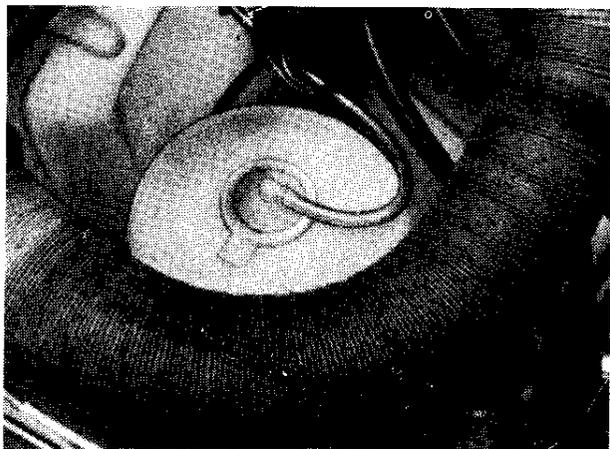
Per la DAF Marathon è invece necessario l'uso di "superbenzina".



Serbatoio liquido dello spruzzatore lavacrystallo

Il serbatoio trasparente che si trova sulla parete divisoria anteriore nel vano motore contiene 1,5 litri di liquido per lo spruzzatore lavacrystallo. Aggiungendo all'acqua il liquido speciale della DAF per lavacrystallo, questa miscela risulta più attiva ed impedisce anche il congelamento del sistema.

Il prodotto sopracitato si può acquistare presso ogni concessionario DAF.



Pneumatici

Si consiglia di far verificare regolarmente la pressione dei pneumatici e di segnalare eventuali usure anormali. L'operaio specializzato vede subito dal tipo di usura se il consumo è dovuto all'uso normale od alla convergenza scorretta delle ruote.

Inoltre la pressione dei pneumatici deve essere mantenuta ai valori indicati qui di seguito. Una pressione troppo debole o troppo forte abbrevierà notevolmente la durata dei pneumatici.

Si consiglia di effettuare il controllo dei pneumatici quando questi sono freddi e preferibilmente con lo stesso manometro. Il cambio diagonale periodico dei pneumatici è permesso ma non necessario.

Oltre ad una pressione scorretta, le forti accelerazioni, i colpi di freno bruschi ed una velocità troppo elevata in curva costituiscono fattori sfavorevoli che diminuiscono la durata dei pneumatici.

E' utile controllare regolarmente lo stato del battistrada per scoprire in tempo tracce di usura anormali. Vi raccomandiamo anche di togliere regolarmente piccoli sassi ed altri corpi estranei che possono essersi fermati negli interstizi dei pneumatici.

Per i lunghi tragitti durante l'estate, si raccomanda di aumentare la pressione dei pneumatici di:

anteriori :

circa 0,2 kg/cm² (3 p.s.i.)

posteriori:

circa 0,3 kg/cm² (4,5 p.s.i.)

Pressione dei pneumatici

Berlina				Marathon
anteriori:				anteriori:
23 psi (1,6 atm)	135 x 14	Michelin ZX	153 x 13	20 psi (1,4 atm)
posteriori:		Kléber Colombes		posteriori:
26 psi (1,8 atm)		Semperit		23 psi (1,6 atm)

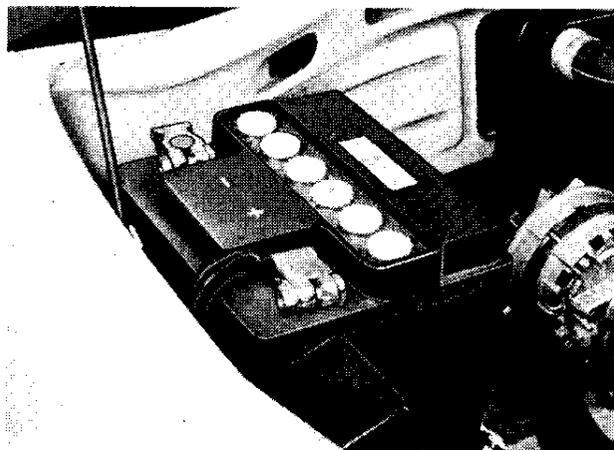
**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

Batteria

La batteria è situata sotto il cofano motore dietro il faro sinistro. Dato che dalla batteria deriva tutta l'alimentazione elettrica della vettura, si raccomanda di controllare regolarmente il livello del liquido fra le operazioni di manutenzione previste.

Si potrà procedere a questo controllo generalmente una volta al mese. Per i rabbocchi è indispensabile usare acqua distillata fino a che il liquido ricopra appena gli elementi.

Evitare sempre la presenza di fiamme libere nelle immediate vicinanze della batteria durante il rabbocco, essendo esplosivi i



gas che fuoriescono dalla batteria. I morsetti devono essere mantenuti puliti e ricoperti da un leggero strato di vaselina.

Circuito di raffreddamento

E' necessario proteggere internamente il circuito di raffreddamento contro la corrosione. Il liquido di raffreddamento consiste in 1/3 di antigelo e anticorrosivo (prodotto che protegge il motore, per la durata di un anno, contro il gelo fino ad una temperatura di -20°C e contro la corrosione) e 2/3 di acqua.

Il circuito di raffreddamento ha una capacità di litri 4,8. Questa miscela va bene sia in inverno che in estate e il circuito di raffreddamento deve SEMPRE esserne provvisto. E' necessario vuotare completamente il circuito di raffreddamento una volta all'anno (prima del periodo invernale) e riempirlo poi con la miscela indicata qui sopra.

Quando la temperatura del liquido di raffreddamento sorpassa il limite, si accende una lampada spia rossa.

Tappezzeria

La tappezzeria della DAF esige poca manutenzione. Per pulire la tappezzeria di tessuto è possibile usare solamente una schiuma a secco, mentre la tappezzeria di semi-cuoio può essere pulita con il prodotto DAF. In generale sarà sufficiente pulire la tappezzeria di semi-cuoio con acqua tiepida a sapone senza alcalino. L'eccedente potrà essere tolto con un straccio pulito e la tappezzeria asciugata con pelle di daino.

Le macchie di grasso o di vernice devono essere tolte prima che si siano asciugate.

Le macchie divenute secche dovranno essere tolte molto prudentemente con un panno imbevuto di benzina per smacchiare. Si raccomanda però, la massima prudenza. Le macchie di cera e altri prodotti di questo genere devono essere tolte solo con acquaragia (metterne poca sullo straccio).

Dato che tutti questi diversi prodotti possono agire in profondità nel materiale delle tappezzerie, si consiglia di fare molta atten-

zione. Si sconsiglia in modo assoluto l'uso di prodotti come il tetracloruro o l'acetone.

Se mettete per qualche tempo la vettura in garage, fate attenzione che il garage in questione sia ben aereato. Le tappezzerie della DAF sono di ottima qualità, ma la qualità non basta ad evitare la formazione di muffa in un garage male aereato.

Guarnizioni di gomma delle portiere e dei cristalli

Per assicurare una buona tenuta delle portiere e dei cristalli bisogna che le guarnizioni in gomma si mantengano in buono stato, cioè che non siano danneggiate e che la gomma conservi tutta la sua morbidezza e la sua elasticità. Si raccomanda pertanto, di spolverare leggermente le guarnizioni in gomma con un po' di borotalco di tanto in tanto.

Cristalli

La sporcizia e gli insetti devono essere tolti dai cristalli mediante

un forte getto d'acqua. Non asciugarli mai con uno straccio secco. Non usare nemmeno i tergi cristalli quando il cristallo paravento non è bagnato.

Una verifica ed una sostituzione regolare delle spazzole dei tergi cristalli limiteranno al minimo ogni possibilità di rigatura del cristallo paravento.

Vernici

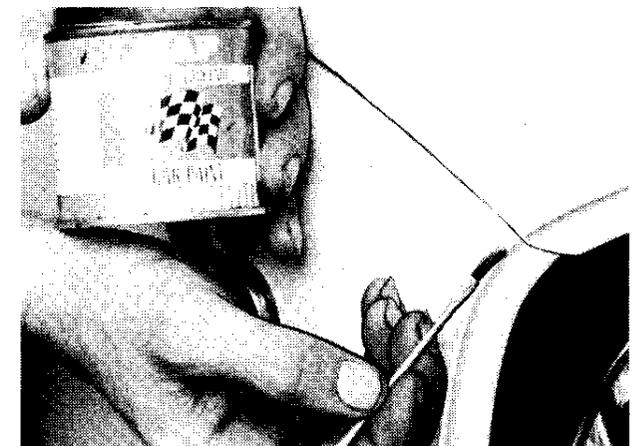
La carrozzeria della DAF 66, se lavata spesso solo con acqua, resterà sempre bella e lucida, e protetta contro le macchie causate dagli insetti, foglie e dal fumo delle ciminiere.



Si consiglia di pulire frequentemente con un getto d'acqua la parte interna dei parafanghi come pure il pianale della vettura. Si può di tanto in tanto rilucidare la vernice con un polish di buona marca quando la vettura sia ben asciutta dopo il lavaggio. Lasciare comunque senza alcun trattamento superficiale la vettura per almeno 6—8 settimane perchè la vernice si ambienta.

Il Vostro concessionario DAF Vi potrà dare tutte le informazioni riguardanti l'assortimento dei prodotti DAF per questa manutenzione.

Considerando che le vernici in vendita sono composte con prodotti chimici differenti, si racco-



manda pertanto di utilizzare sempre vernici originali DAF.

Le vernici originali DAF danno la garanzia e la sicurezza di una buona riuscita dei lavori di verniciatura. Avendo di scorta un piccolo barattolo di vernice originale DAF è anche possibile effettuare personalmente dei piccoli ritocchi alla carrozzeria. Le vernici originali DAF possono essere fornite in barattoli da 1/4 Kg.

Qualora la vettura resti parcheggiata sotto un albero, le foglie cadute possono lasciare delle macchie sulla carrozzeria. In tale caso bisognerà procedere tempestivamente ad una rapida pulizia, lavando la carrozzeria con acqua tiepida o sciampo neutro per autovetture. Immediatamente dopo si potrà trattare la carrozzeria con un polish di buona marca.

Evitate quanto possibile di parcheggiare la Vostra vettura sotto i tigli.

Consigliamo inoltre di non effettuare il lavaggio ed alcun trattamento superficiale con la vettura esposta direttamente al sole.

Le vetture DAF sono provviste, sotto il pianale, di uno speciale strato protettivo. Si raccomanda di fare verificare una volta all'anno lo stato di questo strato protettivo e se necessario, fare effettuare nuovamente una applicazione di detto strato.

Parti in acciaio inossidabile e cromate

I paraurti e le coppe delle ruote sono in acciaio inossidabile. Queste parti esigono poca manutenzione e possono essere trattate allo stesso modo delle parti verniciate della carrozzeria.

Le serrature delle portiere sono cromate. Il miglior modo per proteggerle consiste nello spalmarle di quando in quando con un leggero strato di vaselina.

Nei periodi freddi si raccomanda di introdurre per mezzo di un polverizzatore un po' di polvere di grafite. La grafite possiede eccellenti proprietà lubrificanti e protegge la serratura dal gelo. In caso la serratura sia gelata, scaldare la chiave con un accendino, poi introdurla nella serratura, quindi sarà possibile aprire la portiera.

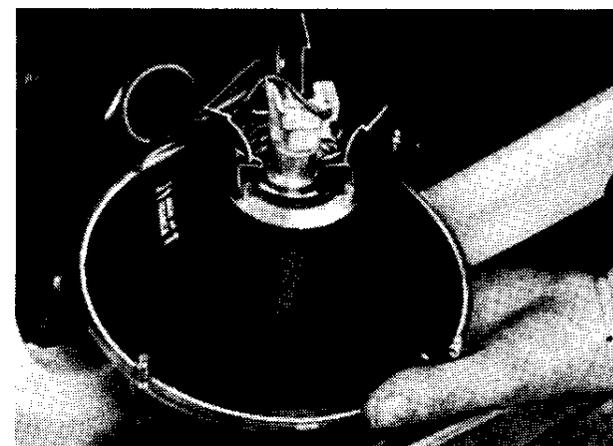
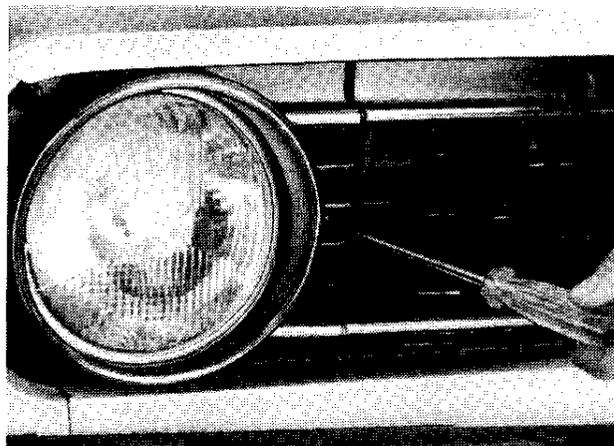
**OPERAZIONI DA EFFETTUARE
PERSONALMENTE SE
NECESSARIO**

**Sostituzione di una lampada dei
proiettori o delle luci di posizione**

Togliere la ghiera di plastica,
svitando le tre viti con un quarto
di giro e tirarla in avanti.

Tirare il riflettore con precau-
zione dai tre punti di fissaggio ed
asportarlo. Quindi smontare il
blocchetto connessioni dalla lam-
pada.

Per poter togliere la lampada a
doppio filamento è necessario
sollevare le mollette "A" e "B".



La lampada delle luci di posizione può essere tolta, tirando la boccola dal riflettore. In seguito spingere la lampada un po' dentro e ruotarla in senso sinistro. Si consiglia di non toccare con le dita il vetro della lampada a doppio filamento.

Durante il montaggio della lampada a doppio filamento far attenzione che la sporgenza della boccola cada nella relativa intaccatura "1" nell'orlo del riflettore.

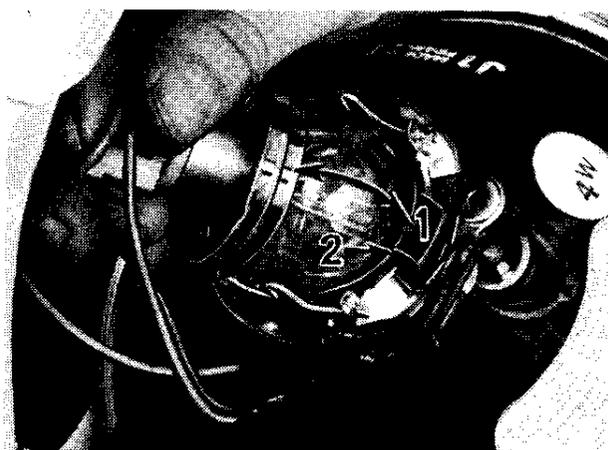
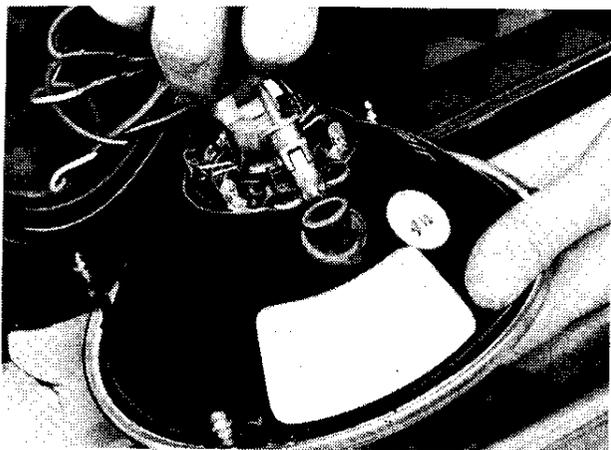
Con le vetture che hanno il volante guida dalla parte destra (traffico a sinistra), l'orlo del riflettore è provvisto di un dispositivo mobile e la sporgenza della boccola deve cadere nell'intaccatura "2".

Le altre operazioni di montaggio si eseguono in senso inverso dello smontaggio.

Sostituzione di una lampada delle luci anteriori di direzione

Svitare la vite di fissaggio della calotta e toglierla. Spingere in dentro la lampada difettosa, girarla a sinistra, poi asportarla. Spingere la nuova lampada nella boccola ed assicurarsi che funzioni bene.

Le altre operazioni di montaggio si eseguono in senso inverso dello smontaggio.



Sostituzione di una lampada delle luci laterali di direzione

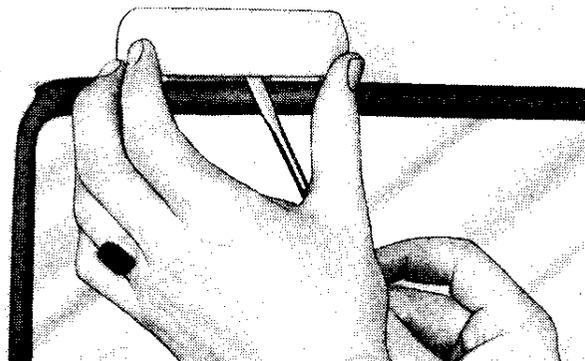
Staccare la boccola della lampadina dalla parte inferiore del rivestimento esterno laterale. Spingere in dentro la lampadina, girarla a sinistra, poi toglierla. Se necessario pulire i punti di contatto della boccola con una limetta.

Le altre operazioni di montaggio si eseguono in senso inverso dello smontaggio, facendo attenzione che il copriboccola di gomma venga ben sistemato.



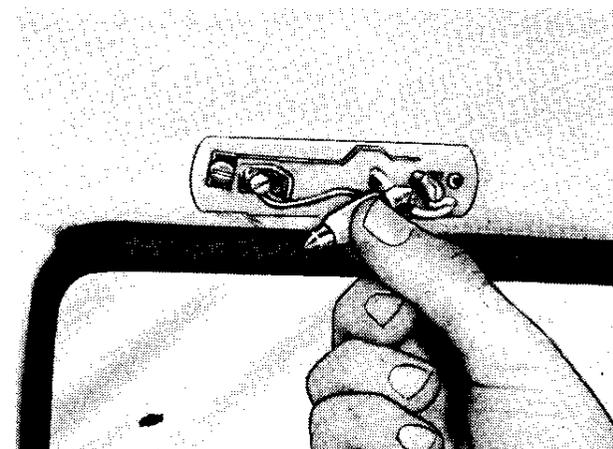
Sostituzione della lampada della plafoniera

Mediante un cacciavite staccare la calotta facendo attenzione di non danneggiare il rivestimento.



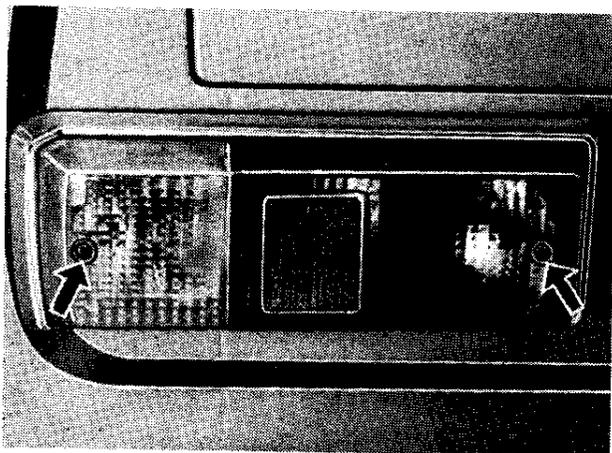
Togliere la lampadina dalla boccola, se necessario pulire i punti di contatto.

Spingere la nuova lampadina nella sua sede tra le lame di contatto. Rimettere la calotta spingendola.



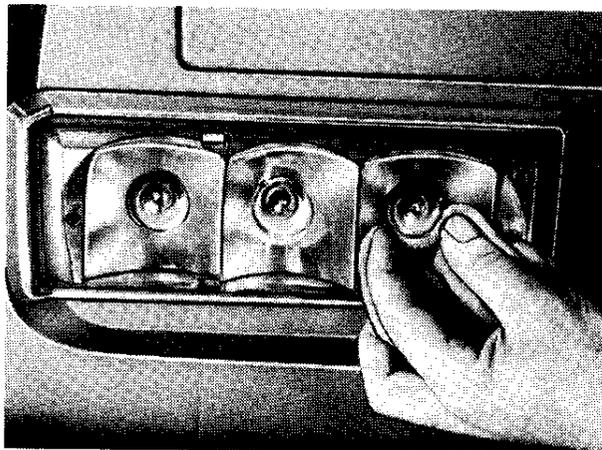
Sostituzione di una lampada delle luci posteriori

Svitare le viti di fissaggio della calotta e staccarla con cautela.



Spingere in dentro la lampada da sostituire, girarla a sinistra e toglierla. Se necessario pulire i punti di contatto della boccola con una limetta.

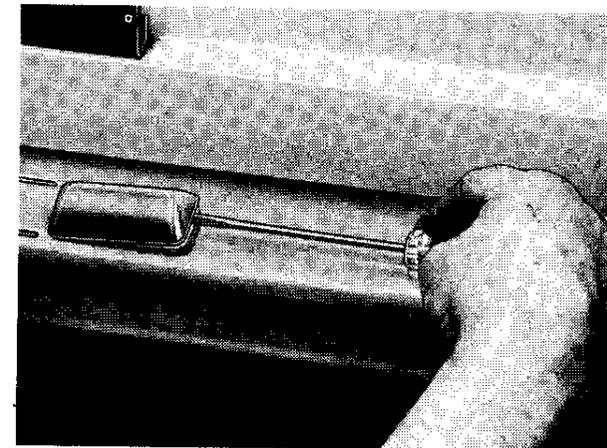
Il montaggio si effettua in senso inverso dello smontaggio.



Sostituzione di una lampada illuminazione targa

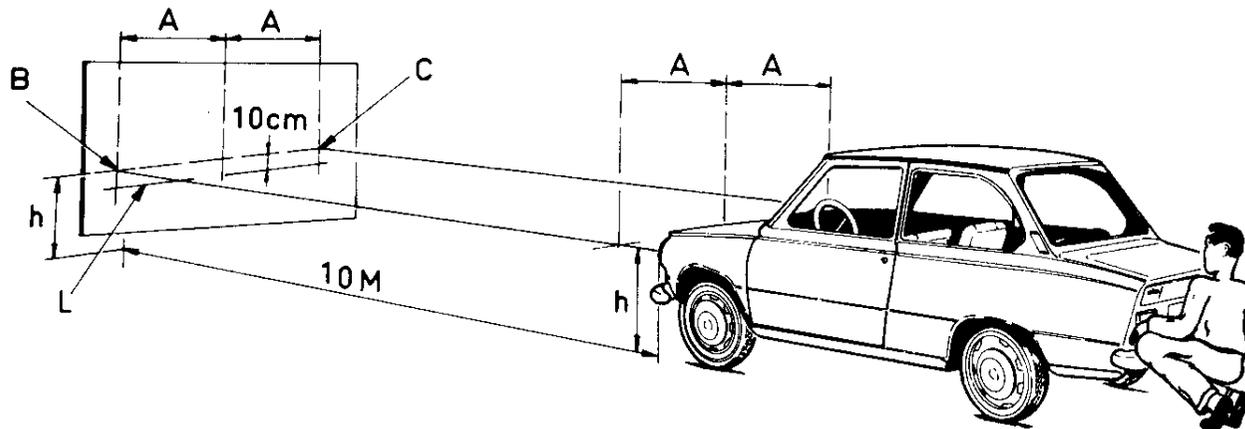
Tirare la calotta di guarnizione dal paraurti.

Mediante un cacciavite asportare il portalampada completo dal paraurti, aprirlo e togliere la lampada dalla boccola. Pulire i punti di contatto ed introdurre una nuova lampada nella boccola. Chiudere il portalampada e sistemarlo nella sua sede nel paraurti.



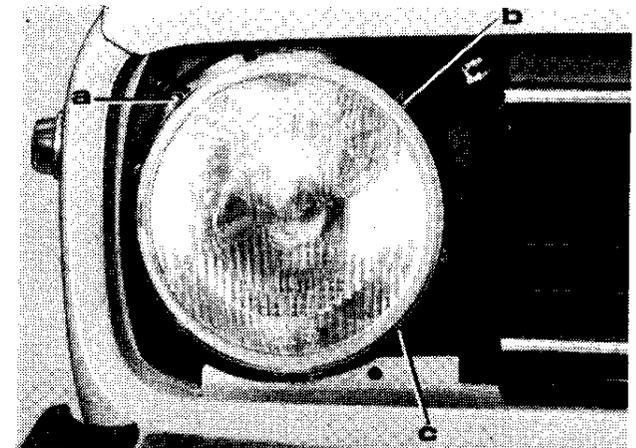
Regolazione dei proiettori

Mettere la vettura ad una distanza di 10 m. da un piano verticale. Riportare sul piano verticale i punti A e B secondo il disegno qui sotto. Sotto la linea che unisce i punti A e B tracciare una linea parallela ad una distanza di 10 cm.



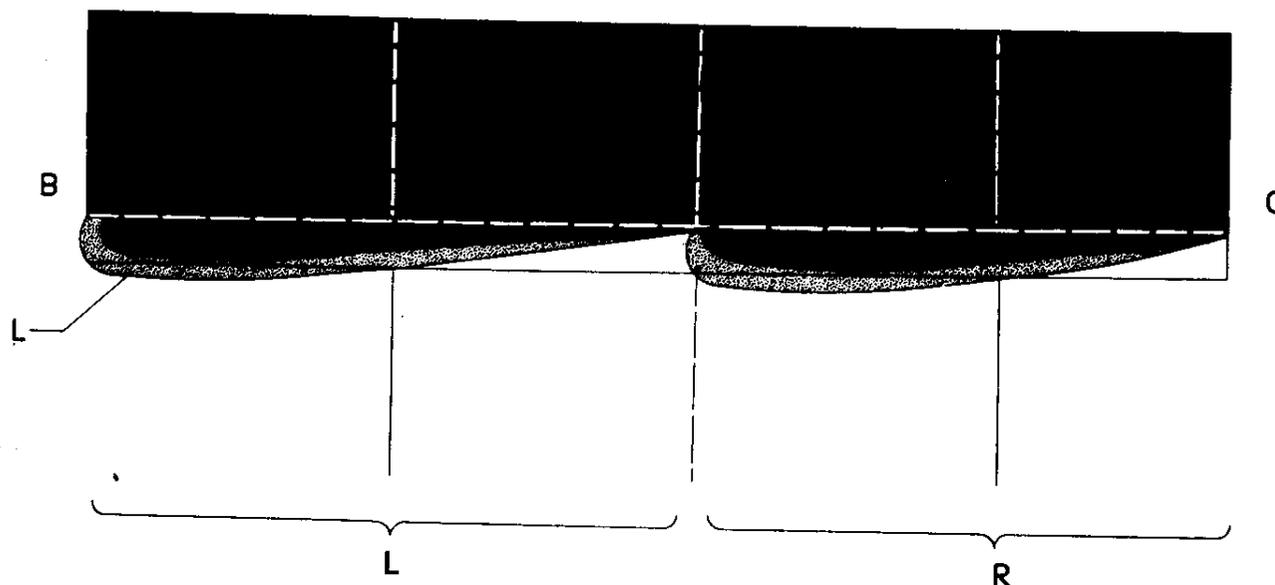
Accendere gli anabbaglianti. Per abbassare od alzare il fascio luminoso basta rispettivamente avvitare o svitare le viti di registrazione "a" e "b".

Avvitando le viti di registrazione "b" e "c", il fascio luminoso si sposterà verso destra, svitandole si sposterà verso sinistra, questo visto dal posto del guidatore.



I fasci luminosi sono regolati correttamente quando a luci anabbaglianti la linea di transizione tra le zone illuminate e non illuminate corrisponde a quella indicata sul disegno.

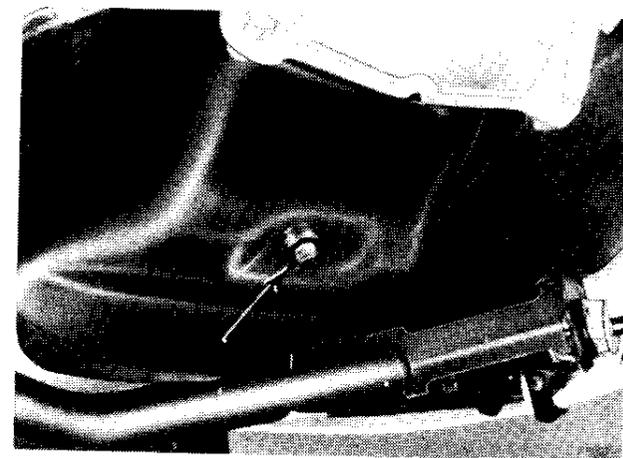
Per distinguere chiaramente le zone luminose da quelle buie è necessario coprire sempre un proiettore mentre si regola l'altro.

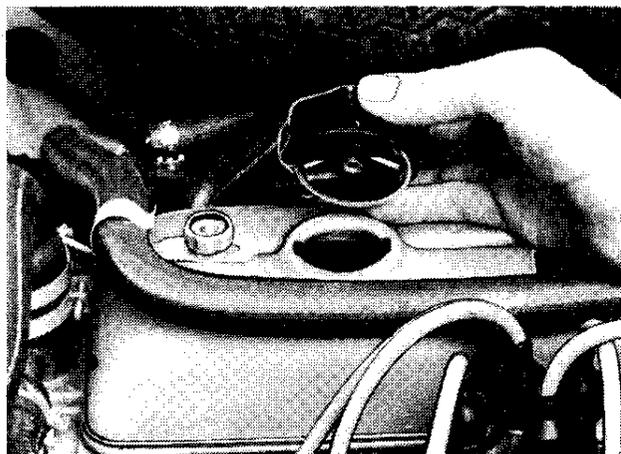


Cambio dell'olio motore

L'olio motore deve essere cambiato dopo che il motore ha funzionato per qualche tempo, questo per essere sicuri che il deposito delle impurità sia portato in circolazione e quindi scaricato insieme all'olio.

Il tappo di scarico si trova dalla parte inferiore della coppa motore. Onde evitare una perdita dal tappo di scarico, si consiglia di cambiare ogni volta l'anello di tenuta. Dopo aver rimesso il tappo di scarico, riempire la coppa attraverso il bocchettone di riempimento che si trova dalla parte





superiore del motore con 3 litri d'olio. Durante il controllo del livello dell'olio, il livello non deve mai trovarsi sotto il punto minimo e neppure sopra il punto massimo.

Quando la temperatura esterna non supera i + 10°, bisogna impiegare l'olio SAE 10W30. Quando la temperatura esterna oltrepassa i + 10°C, bisogna impiegare l'olio SAE 20W40. Quando la temperatura esterna rimane a lungo -12°C, impiegare l'olio SAE 5W20.

Si raccomanda di usare sempre la stessa marca d'olio.

Il motore è equipaggiato di un filtro per l'olio. L'elemento di questo filtro deve essere cambiato ogni 10.000 Km. Quando questa sostituzione coincide con il cambio dell'olio, bisogna aggiungere al contenuto normale della coppa (3 l) 0,25 l. d'olio.

Sostituzione delle candele

Aprire il cofano motore, togliere i copricandela e svitare le candele con una chiave per candele.

Pulire gli elettrodi se necessario, verificare la distanza ed eventualmente regolarla (0,6-0,7 mm).

Il montaggio delle candele si effettua in senso inverso dello smontaggio, facendo attenzione

di collegare i fili delle candele nel giusto ordine.

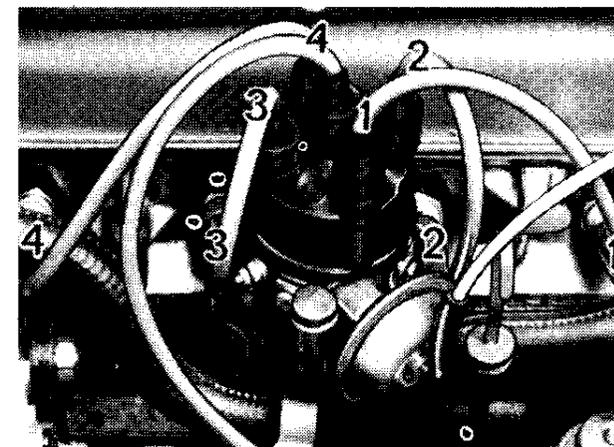
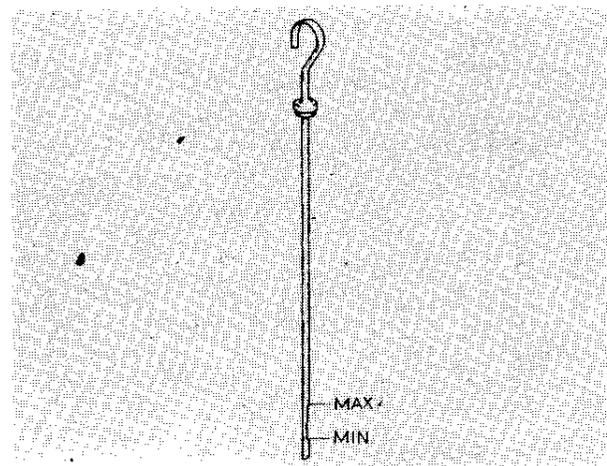
L'ordine d'accensione è 1-3-4-2, trovandosi il cilindro n.1 al lato della frizione.

Sulla calotta del distributore il n.1 (serrafilo) è quello posto dal lato della capsula d'anticipo a depressione

La figura indica il collegamento corretto dei fili delle candele.

Attenzione:

Il montaggio delle candele deve essere fatto con cautela per evitare di danneggiare la filettatura della testa cilindri in lega leggera. Il sistema migliore consiste nell'inumidire la filettatura delle

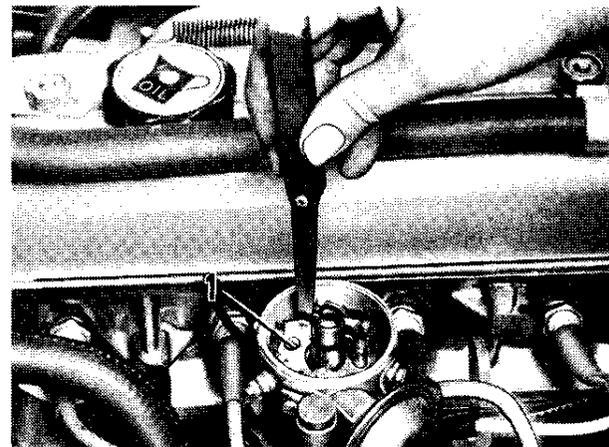
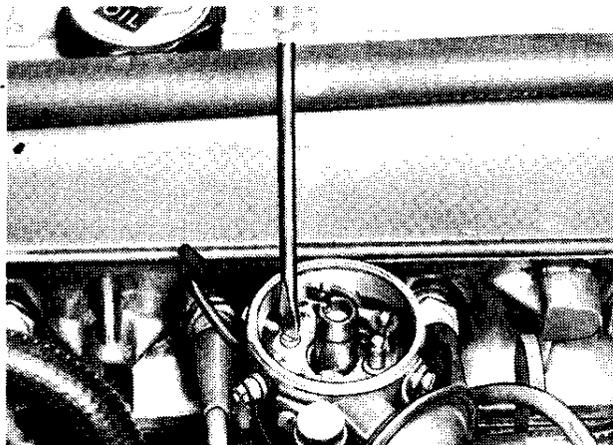


candele con l'asta di controllo del livello dell'olio e di montare le candele nella testa cilindri, avvitando a mano prima di serrarle con la chiave.

Sostituzione dei contatti del ruttore e messa in fase dell'accensione

Togliere la calotta del distributore nonché il parapolvere e staccare il cavo d'alimentazione. Rimuovere la molletta di ritegno ed in seguito il contatto mobile. Svitare la vite (1) ed asportare il contatto fisso.

Il montaggio dei contatti si esegue in senso inverso dello smontaggio.

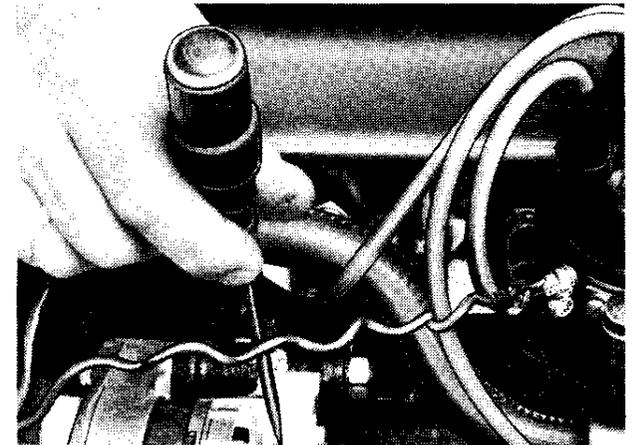


Assicurarsi dopo questa operazione che le superfici di contatto aderiscano bene tra loro quando sono chiuse. Per regolare i contatti procedere come segue: Ruotare l'albero motore fino a quando l'eccentrico dell'albero del distributore abbia completamente aperto i contatti. In seguito allentare leggermente la vite (1).

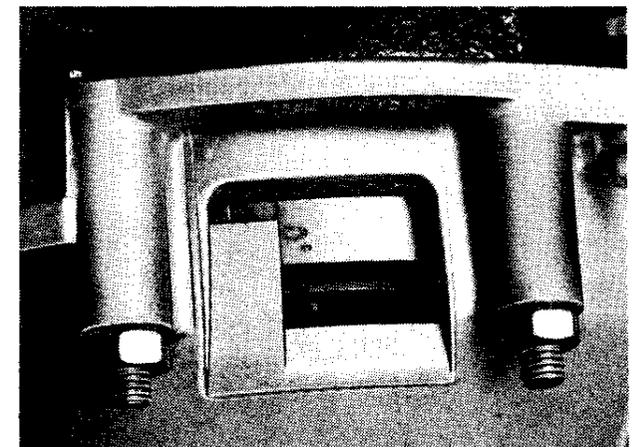
Spostare il contatto fisso fino ad ottenere una distanza tra i contatti di 0,4-0,5 mm. Avvitare la vite (1) e controllare la distanza.

Dopo la regolazione dei contatti, bisogna controllare la messa in fase dell'accensione:

Collegare una lampadina di controllo tra il cavo d'alimentazione del distributore e la massa.



Svitare il bullone di fissaggio del distributore. Girare l'albero motore per far allineare il segno di riferimento sul volano con quello sul carter della frizione. Per questa operazione bisogna togliere il coperchietto d'ispezione



del carter della frizione. Inserire il contatto e girare il distributore d'accensione fino a quando la lampadina di controllo si accende. Fissare il bullone di fissaggio del distributore e verificare la messa in fase facendo compiere all'albero motore un giro completo. Al momento che il segno di riferimento del volano coincide con quello sul carter della frizione, la lampadina deve accendersi. Nell'allineare i segni di riferimento bisogna girare l'albero motore sempre in senso orario, visto dalla parte anteriore della vettura.

Regolazione della tensione della cinghia della dinamo

Una tensione eccessiva o insufficiente della cinghia della dinamo porta ad un'usura esagerata della cinghia e all'usura del cuscinetto anteriore e del supporto posteriore della dinamo.

Quando la cinghia non è tesa a sufficienza può succedere che la dinamo non carichi più la batteria.

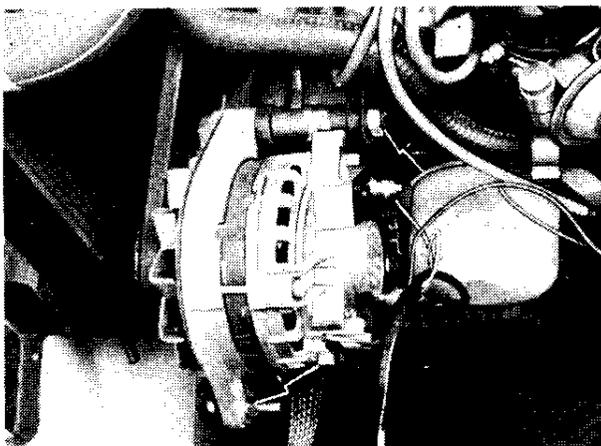
La regolazione della tensione della cinghia si effettua come segue:

- Svitare leggermente le viti di fissaggio della dinamo.
- Spostare la dinamo in maniera che la cinghia tesa possa, premendola, avere un gioco da 1 a 1,5 cm. Ottenuta la regolazione esatta, serrare bene le tre viti di fissaggio e procedere ad un nuovo controllo della tensione.

Sostituzione della cinghia della dinamo

Svitare leggermente i bulloni di fissaggio della dinamo. Spostando la dinamo si può togliere la cinghia.

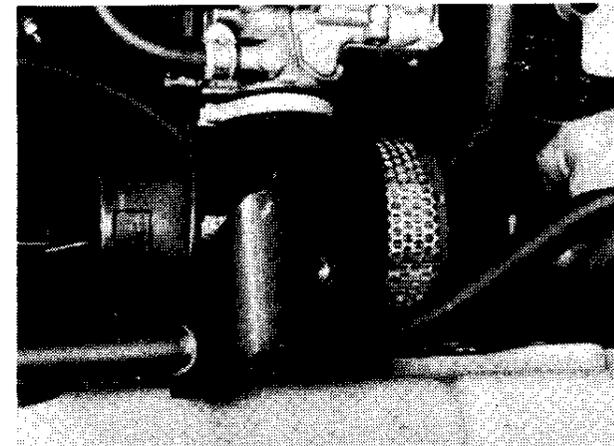
Il montaggio si esegue in senso inverso dello smontaggio.



Sostituzione dell'elemento filtrante del filtro aria

Asportare la ruota di ricambio. Svitare il dado ad alette che si trova dalla parte posteriore del corpo filtro aria (vedere la freccia nella figura).

Togliere il coperchio dalla parte anteriore, quindi asportare l'elemento filtrante.



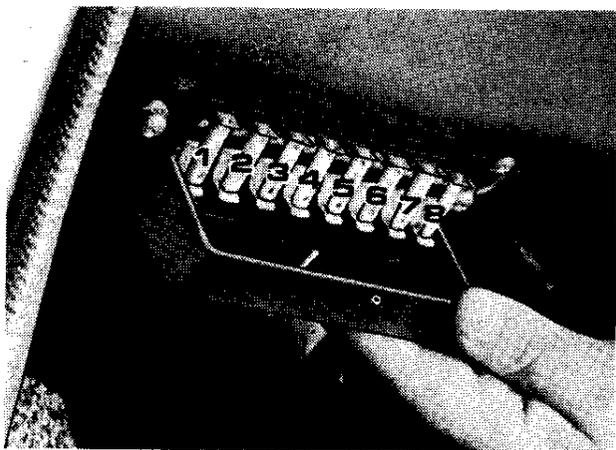
Sostituzione di un fusibile

Se una parte dell'impianto elettrico non funziona, controllare se il fusibile corrispondente è saltato.

Nelle vetture che hanno il volante guida dalla parte sinistra, la scatola porta-fusibili si trova sotto il cruscotto, mentre con vetture con il volante guida dalla parte destra questa scatola porta-fusibili si trova nel vano motore.

— Svitare e togliere le viti di fissaggio dal coperchio della scatola porta-fusibili e rimuovere il coperchio.

— Togliere il fusibile che non funziona e verificare se è la causa dell'avaria del funzionamento.



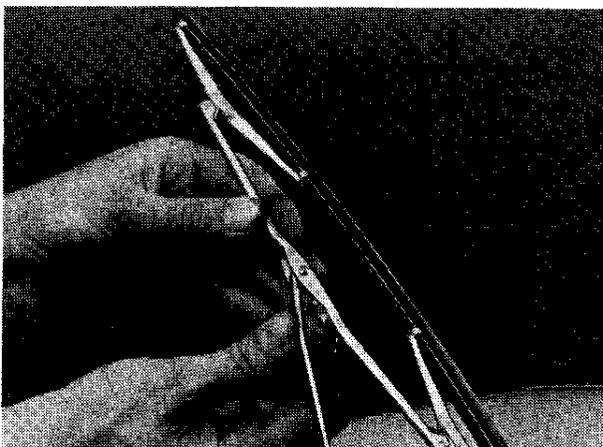
— Se necessario, pulire i punti di contatto.

— Introdurre il nuovo fusibile e rimettere il coperchio.

Se il nuovo fusibile salta immediatamente dopo essere stato montato, è probabile che ci sia un cortocircuito. In questo caso bisogna rivolgersi allo specialista più vicino.

Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli

Per essere sicuri che i tergicristalli funzionino bene, si consiglia di cambiare una volta all'anno le spazzole dei tergicristalli. Premendo la molletta di bloccaggio è possibile smontare e rimontare le spazzole.

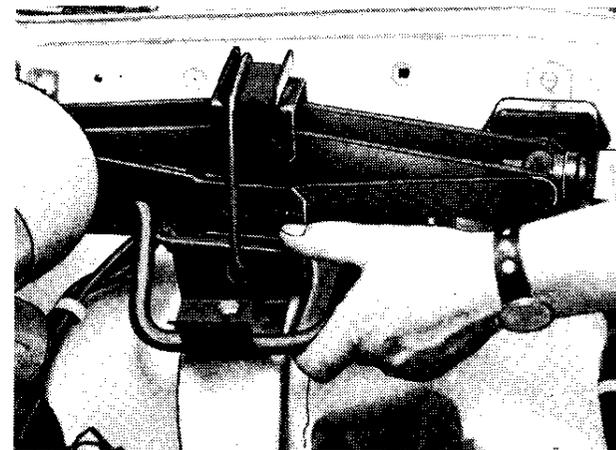


Cambio di una ruota

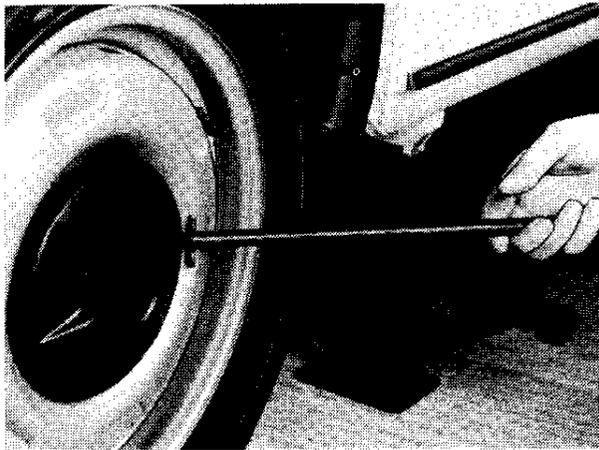
Sistemare la vettura su un terreno piano e tirare il freno a mano. Quando la vettura non si trova su un terreno piano, è necessario bloccare le ruote che non devono essere sollevate, mediante un sasso od un pezzo di legno.

Togliere il cric dal vano motore come segue:

— Sollevare la maniglia della manovella sbloccandola dalla staffa di fissaggio, ciò permette di togliere la manovella e la relativa prolunga.



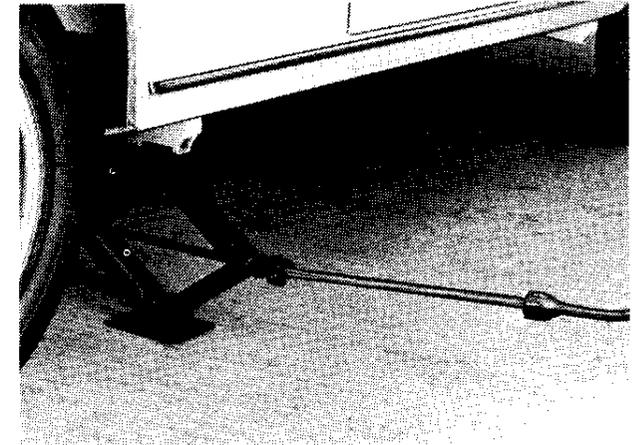
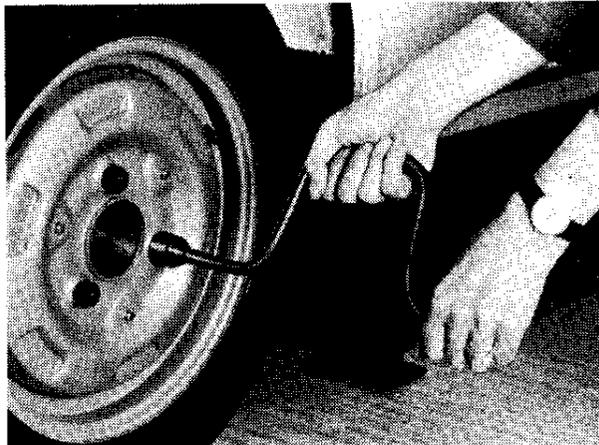
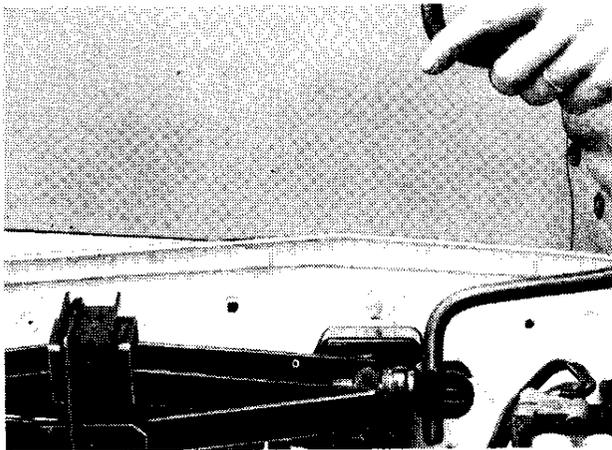
- Con l'aiuto della manovella abbassare il cric fin sotto la staffa di fissaggio in modo che possa essere richiusa, quindi togliere il cric facendolo uscire dal suo alloggiamento.
- Girare il cric con la mano fino a quando la sua testa combaci con il supporto della vettura.



- Inserire la prolunga nel cric ed infilare la chiave per i dadi sulla prolunga. In seguito sollevare la vettura, alzando così la ruota da terra.
- Svitare completamente i dadi e togliere la ruota dal mozzo.

Non coricateVi mai sotto la vettura quando questa si trova sul cric

- Togliere la coppa della ruota utilizzando la chiave per i dadi dall'apposito lato.
- Svitare leggermente i dadi.



Montaggio:

- Togliere la ruota di ricambio dal vano motore e montarla sul mozzo.
- Avvitare i dadi con la mano, poi serrarli con l'aiuto della manovella dopo aver lasciato scendere la vettura.
Non utilizzare mai una chiave a croce.
Le altre operazioni di montaggio si eseguono in senso inverso dello smontaggio.

Osservazione:

Mantenere sempre la gomma di ricambio alla pressione prescritta. Durante il controllo della pressione dei pneumatici, non dimenticate di far controllare anche la ruota di ricambio.

SOSTITUZIONE E REGOLAZIONE DELLE CINGHIE DEL VARIOMATIC

Si raccomanda di affidare sempre la sostituzione delle cinghie del Variomatic ad un concessionario

DAF, perché solo lui, avendo ricevuto le direttive e possedendo l'esperienza necessaria, può eseguire un buon lavoro rapidamente ed efficacemente.

Nel caso in cui vi troviate nell'impossibilità di rivolgervi ad un concessionario DAF, bisognerà ricorrere ad un altro garage, oppure sostituire voi stessi le cinghie trapezoidali.

Questo ultimo caso si presenta molto raramente, comunque, le istruzioni date qui di seguito sono destinate ai meccanici che non hanno esperienza del brevetto DAF.

Il lavoro si divide in tre fasi:

- Togliere le cinghie usate
- Montare le cinghie nuove
- Regolazione delle cinghie

a. Smontaggio delle cinghie usate

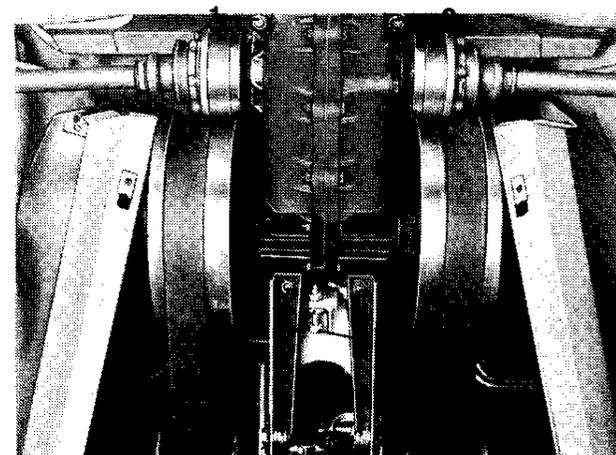
Le cinghie non cederanno mai entrambe nello stesso momento. Per cui, in caso di rottura di una cinghia, si può proseguire ad andatura moderata e per una breve distanza con una sola cinghia.

In caso di rottura di una cinghia,

è assolutamente necessario sostituirle tutte e due.

Procedere come segue:

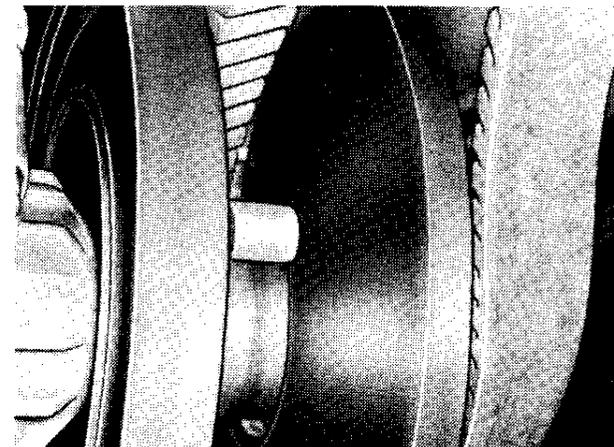
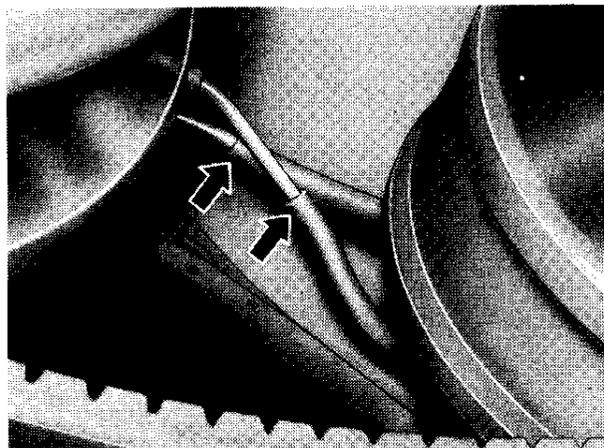
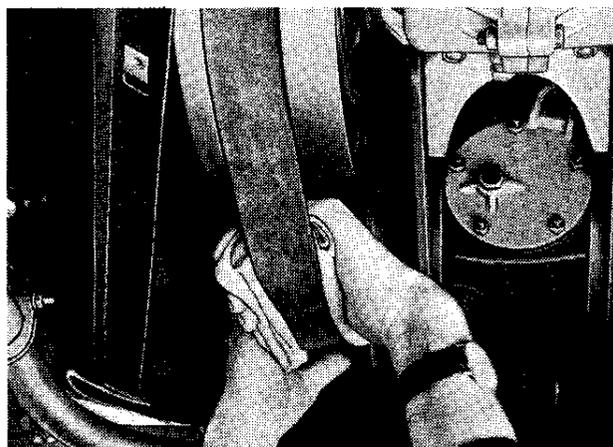
- Mettere la vettura su un ponte o sopra una buca e rimuovere il carter di protezione, svitando i due bulloni.
- Svitare leggermente i dadi autobloccanti (1-2-3-4-7-8).
- Sbloccare il controdado (5) e svitare interamente il bullone di registro (6) mediante un'apposita chiave in modo tale che le cinghie si allentino.



—In seguito tirare le cinghie tra le pulegge secondarie (posteriori) ed interporre fra le pulegge un blocchetto di legno di uno spessore di 25 mm.

—Far uscire la cinghia dalla gola delle pulegge secondarie.

—Staccare i tubi flessibili dai tamburi primari e far uscire la cinghia dalle pulegge primarie.



— Pulire bene le superfici interne delle pulegge con uno strofinaccio pulito ed inumidito di acetone. La presenza di olio o di grasso sulle pulegge o cinghie fa diminuire in modo notevole la durata delle cinghie.

Per questa ragione è opportuno lavorare con le mani pulite.

— Procedere allo stesso modo per l'altra cinghia.

b. Montaggio delle cinghie nuove

— Dopo aver accuratamente pulito le pulegge, sistemare la cinghia nuova nella gola delle pulegge primarie.

— Collegare i tubi flessibili a depressione.

— Tirando la cinghia, si allontanano le pulegge primarie, in tal modo è facile introdurre la cinghia fra le pulegge secondarie.

— Montare nella stessa maniera l'altra cinghia.

c. Regolazione delle cinghie nuove

— Avvitare di qualche giro il bullone di registro (6).

— Far andare avanti ed indietro qualche volta la vettura in modo che le cinghie si sistemino nella loro giusta posizione.

— Misurare con l'aiuto di uno spessore la distanza fra le due pulegge secondarie.

— Questa distanza deve essere di 3 mm. (cinghie nuove).

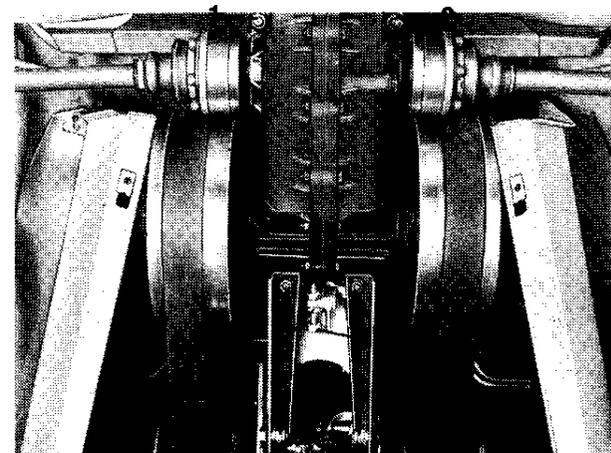
— Riscontrando una distanza inferiore, avvitare il bullone di registro.

— Far andare avanti ed indietro la vettura prima di misurare nuovamente la distanza.

— Continuare questa operazione fino ad ottenere la distanza prescritta, quindi bloccare il controdado del bullone di registro.

— Dopo la regolazione delle cinghie, bloccare i dadi di fissaggio (1-2-3-4-7-8) e rimontare il carter di protezione.

N.B. Si raccomanda di misurare ogni 5000 Km la distanza fra le pulegge secondarie e se necessario correggerla. Questa distanza deve essere di 3 mm.



CARATTERISTICHE TECNICHE

GENERALI

Peso della Berlina in ordine di marcia	765 kg
Peso della Superlusso in ordine di marcia	773 kg
Portata utile Berlina	335 kg
Peso della Giardinetta in ordine di marcia	790 kg
Portata utile Giardinetta	365 kg
Peso dello Stationcar in ordine di marcia	790 kg
Portata utile Stationcar	365 kg
Lunghezza massima	3,875 m
Larghezza massima	1,52 m
Altezza a vettura scarica	1,44 m
Altezza a pieno carico	1,39 m
Altezza da terra a pieno carico (sotto la marmitta intermediaia)	0,12 m
Interasse ruote	2,255 m
Carreggiata anteriore	1,31 m
Carreggiata anteriore Marathon	1,30 m
Carreggiata posteriore	1,24 m
Carreggiata posteriore Marathon	1,23 m
Altezza del paraurti anteriore a vettura carica	46,7 cm
Altezza del paraurti anteriore a vettura scarica	49,5 cm
Altezza del paraurti posteriore a vettura carica	41,8 cm

Altezza del paraurti posteriore a vettura scarica
Raggio di sterzata
Capacità vano baule
Capacità serbatoio combustibile
Capacità serbatoio liquido dello spruzzatore lavacrystallo
Peso massimo ammissibile del rimorchio (in ordine di marcia)
Pressione d'accoppiamento del gancio di trazione

MOTORE

Tipo

Ciclo

Carburante

Valvole

Alesaggio

Corsa

Cilindrata

Rapporto di compressione

Potenza massima

Coppia massima

Capacità coppa motore

Olio raccomandato

Capacità circuito di raffreddamento

48,8 cm
 9,55 m
 360 l
 42 l

 1,5 l

 450 kg

 35-40 kg

4 cilindri in linea, raffreddato ad acqua
 4 tempi
 benzina
 in testa
 70 mm
 72 mm
 1108 — cm³
 8,5 : 1
 47 CV a 5000 giri/min. (DIN)
 7,6 kgm a 2700 giri/min. (DIN)
 3 l + 0,25 l per filtro olio
 per una temperatura esterna:
 superiore a + 10 °C: SAE 20W40
 inferiore a + 10 °C: SAE 10W30
 persistente inferiore a —12 °C:
 SAE 5W20

 4,8 l

Giuoco delle valvole di aspirazione.
 Giuoco delle valvole di scarico

0,15 mm a freddo
 0,20 mm a freddo
 Le valvole sono comandate dall'albero di distribuzione mediante punterie, aste e bilancieri

CARATTERISTICHE TECNICHE COMPLEMENTARI RELATIVE ALLA DAF MARATHON

MOTORE

Potenza massima
 Coppia massima
 Rapporto di compressione

55 CV con 5600 giri/min. (DIN)
 8,2 kgm con 3000 giri/min. (DIN)
 10 : 1

CARBURATORE

Tipo
 Numero di riferimento
 Dimensioni:
 Spruzzatore principale
 Dosatore dell'aria con tubo d'emulsione

Solex 32 EHSA-3
 REN 577

Spruzzatore della pompa di accelerazione

117,5

Spruzzatore del minimo

175 (non smontabile; la scanalatura deve trovarsi perpendicolare al centro del diffusore)

Getto ad aria del minimo (U₁)
 (vicino allo spruzzatore del carburante del minimo)

40
 50 (+ 3/ - 4)

Getto ad aria del minimo (U₂)
 (sotto il diffusore)

135
 130

Apertura della valvola a farfalla con pomello comando avviamento tirato completamente in fuori	0,95 mm
Diametro del diffusore	25 mm
Spruzzatore del carburante dell'Econostat	100
Dosatore dell'aria dell'Econostat	175
Diametro dell'astina del galleggiante	1,7 mm
Galleggiante	5,2 grammi
Fine della corsa effettiva della pompa di accelerazione	ad un'apertura della valvola a farfalla di 10 mm
Livello della vaschetta del galleggiante	38 \pm 1 mm, misurato dall'orlo della guarnizione; prima deve essere controllata la pressione della pompa di alimentazione combustibile che deve risultare di 2,6-2,8 lbs/sq. inch (0,18-0,20 kg/cm ²) con 725 giri min. Per questo procedere come segue: Far funzionare il motore per breve tempo a regime minimo. Quindi staccare il tubo di alimentazione combustibile ed in seguito togliere il coperchio con galleggiante dalla vaschetta.
Regime minimo	725 \pm 25 giri/min.
Espulsione a regime minimo	3% \pm 0,5% con 725 \pm 25 giri/min., misurata con motore caldo e temperatura dell'olio min 60 °C.

La DAF 66 tipo Marathon fornita carburatore:

Tipo

Numero di riferimento

Dimensioni:

Spruzzatore principale

Dosatore dell'aria con tubo d'emulsione

Spruzzatore della pompa di accelerazione

Spruzzatore del minimo

Getto ad aria del minimo (U₁)
(vicino allo spruzzatore del carburante del minimo)

Getto ad aria del minimo (U₂)
(sotto il diffusore)

Apertura della valvola a farfalla con pomello comando avviamento tirato completamente in fuori

Diametro del diffusore

Spruzzatore del carburante dell'Econostat

Dosatore dell'aria dell'Econostat

Diametro dell'astina del galleggiante

Galleggiante

Fine della corsa effettiva della pompa di accelerazione

Livello della vaschetta del galleggiante

dalla fabbrica, à il seguente

32 EHSA 3
REN 587

117,5

175 T I (non smontabile; la scanalatura deve trovarsi perpendicolare al centro del diffusore)

40
45 (+ 3/-4)

115

100

0,95 mm
26 mm

110
220

1,5mm
5,2 grammi
ad un'apertura della valvola a farfalla di 10 mm
30 \pm 1 mm; vedere quanto scritto per il carburatore con numero di riferimento 577

Regime minimo
Espulsione a regime minimo

725 \pm 25 giri/min.
3% \pm 0,5% con 725 \pm 25 giri/min.,
misurata con motore caldo e temperatura dell'olio min. 60 °C.

TRASMISSIONE

Frizione

Regime d'entreta in funzione

1050-1200 giri/min.

Regime di slittamento massimo
a coppia massima
Albero di trasmissione

2300-2500 giri/min.
tubolare con due ammortizzatori di torsione.

Variomatic

Capacità scatola di distribuzione
Capacità scatola di selezione
Tipo d'olio

a variazione continua e selezione automatica della demoltiplicazione entro 3,70 e 14,25
475 cc
825 cc
SAE 80

EQUIPAGGIAMENTO ELETTRICO

Motorino di avviamento

Potenza
Tensione

1,2 CV
12 Volt

Comando elettromagnetico mediante il bloccetto di contatto

Alternatore

Tensione massima 14 Volt
Corrente massima 35 A con 25 °C

Candele

Tipo AC 43FS o Champion L87Y o tipo corrispondente
Filettatura 14 mm
Apertura della chiave per candele 20,8 mm
Distanza tra gli elettrodi 0,6-0,7 mm

Distributore d'accensione

Senso di rotazione senso orario visto da sopra
Anticipo dell'accensione centrifugo od a depressione
Momento d'accensione 0°
0° (P.M.S.) regolato correttamente quando il segno di riferimento del volante coincide con quello sul carter della frizione
Distanza tra i contatti del ruttore 0,4-0,5 mm
Condensatore 0,24-0,31 μ F

Batteria

Tensione
Massa

Lampade

Proiettore (lampada a doppio filamento)
Luce di posizione (incorporata nel proiettore)
Luce di direzione anteriore
Luce di direzione laterale
Luce illuminazione targa (lampada tubolare)
Illuminazione interna vettura (lampada tubolare)
Luce del tachimetro
Luce posteriore di arresto/di posizione/di direzione (lampade rotonde)
Interruttore freno motore
Luce retromarcia

Lampeggiatori

Potenza
Frequenza di lampeggio

12 Volt polo negativo	Fusibili	8 x 8 A
	FRENI	idraulici sulle quattro ruote a circuito anteriore indipendente da quello posteriore
	DAF 66 Lusso	freni anteriori e posteriori a tamburo
	DAF 66 Superlusso e Marathon	ruote anteriori: freni a disco ruote posteriori: freni a tamburo; servofreno.
45/40 W	Liquido del freno Freno a mano	SAE J - 1703a meccanico, agente sulle ruote posteriori
4 W 21 W 4 W	SOSPENSIONE	
5 W	Posteriore:	Asse del tipo „De Dion” con molle paraboliche a balestra anti-attrito ed ammortizzatori telescopici a doppio effetto.
5 W 2 W		Limite di ripercussione e scosse sull'ammortizzatore.
21/5/21 W	Anteriore:	a ruote indipendenti a mezzo delle barre di torsione longitudinali con ammortizzatori idraulici a doppio effetto facenti funzione di fuso a snodo. Stabilizzazione nelle curve a mezzo di una barra di torsione trasversale.
1,2 W 8 W		
2 x 18 W 90 \pm 30 al minuto	STERZO	del tipo a cremagliera.

NOMENCLATURA TECNICA

NL

Motor
Benzine
Carburateur
Carter
Luchtfilter
Olie
Aandrijfas
Koppeling
Afstelling
Variomatic
Set drijfriemen

Verdeelkast
Binnenband
Buitenband
Carrosserie
Portier
Stuur
Vering
Wiel
Batterij
Achterlicht
Bobine
Bougie
Claxon
Condensator
Electrische install.
Dynamo
Grootlicht
Dimlicht
Onderbreker
Ontsteking
Richtinglicht
Stadslicht
Startmotor
Stoplicht
Zekering

D

Motor
Kraftstoff
Vergaser
Kurbelgehäuse
Luftfilter
Öl
Antriebswelle
Kupplung
Einstellung
Variomatic
Keilriemenpaar

Verteilergetriebe
Schlauch
Reifen
Karosserie
Tür
Lenkrad
Federung
Rad
Batterie
Schlußleuchte
Zündspule
Zündkerze
Signalhorn
Kondensator
Elektrische Anlage
Lichtmaschine
Fernlicht
Abblendlicht
Unterbrecher
Zündung
Blinkleuchte
Standlicht
Anlasser
Bremslicht
Sicherung

GB

Engine
Fuel
Carburetter
Crankcase
Air cleaner
Oil
Drive shaft
Clutch
Adjustment
Variomatic
Belt set

Power divider
Inner tube
Tyre
Body
Door
Steering wheel
Suspension
Wheel
Battery
Rear lamp
Ignition coil
Sparking plug
Horn
Condenser
Electrical equipment
Generator
Main beam
Dipped beam
Contact breaker
Ignition
Direction indicator
Parking light
Startet motor
Stop light
Fuse

F

Moteur
 Essence
 Carburateur
 Carter-moteur
 Filtre à air
 Huile
 Arbre de transmission
 Embrayage
 Réglage
 Variomatic
 Paire de courroies
 d'entraînement
 Inverseur
 Chambre à air
 Pneu
 Carrosserie
 Porte
 Volant (de direction)
 Suspension
 Roue
 Batterie
 Feu arrière
 Bobine
 Bougie
 Avertisseur sonore
 Condensateur
 Equipement électrique
 Dynamo
 Feux de route
 Code
 Rupteur
 Allumage
 Feu clignotant
 Feu de ville
 Démarreur
 Feu stop
 Fusible

E

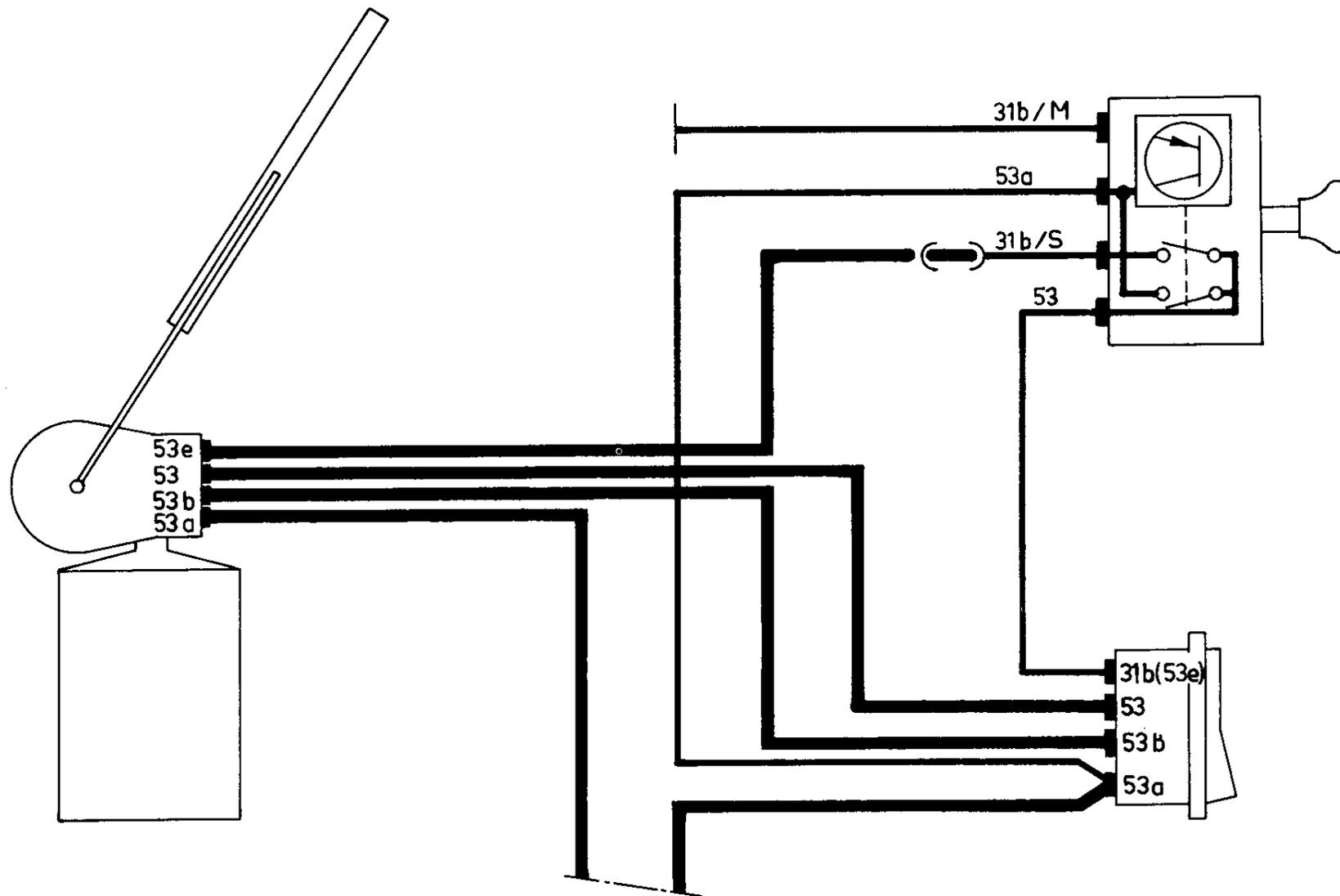
Motor
 Gasolina
 Carburador
 Cáster
 Depurador de aire
 Aceite
 Arbol de transmisión
 Embrague
 Ajuste
 Variomatic
 Juego de correas

 Caja de distribución
 Cámara de aire
 Cubierta
 Carroceria
 Puerta
 Volante de dirección
 Suspensión
 Rueda
 Bateria de acumuladores
 Luz trasera
 Bobina
 Bujia
 Bocina
 Condensador
 Instalación eléctrica
 Dínamo
 Luz de carretera
 Luz de cruce
 Ruptor
 Encendido
 Luz de dirección
 Luz de población
 Luz de arranque
 Luz de 'pare'
 Fusible

I

Motore
 Benzina
 Carburatore
 Basamento del motore
 Filtro dell'aria
 Olio
 Albero di trasmissione
 Frizione
 Regolazione
 Variomatic
 Coppia delle cinghie-di
 trasmissione
 Scatola distributrice
 Camera d'aria
 Pneumatici
 Carrozzeria
 Portiera
 Volante guida
 Sospensione
 Ruota
 Batteria
 Luci posteriori
 Bobina
 Candela
 Avvisatore acustico
 Condensatore
 Equipaggiamento elettrico
 Dinamo
 Luci abbaglianti
 Luci anabbaglianti
 Interruttore
 Accensione
 Luce di direzione
 Luce posizione
 Motorino d'avviamento
 Indicatore d'arresto
 Fusible

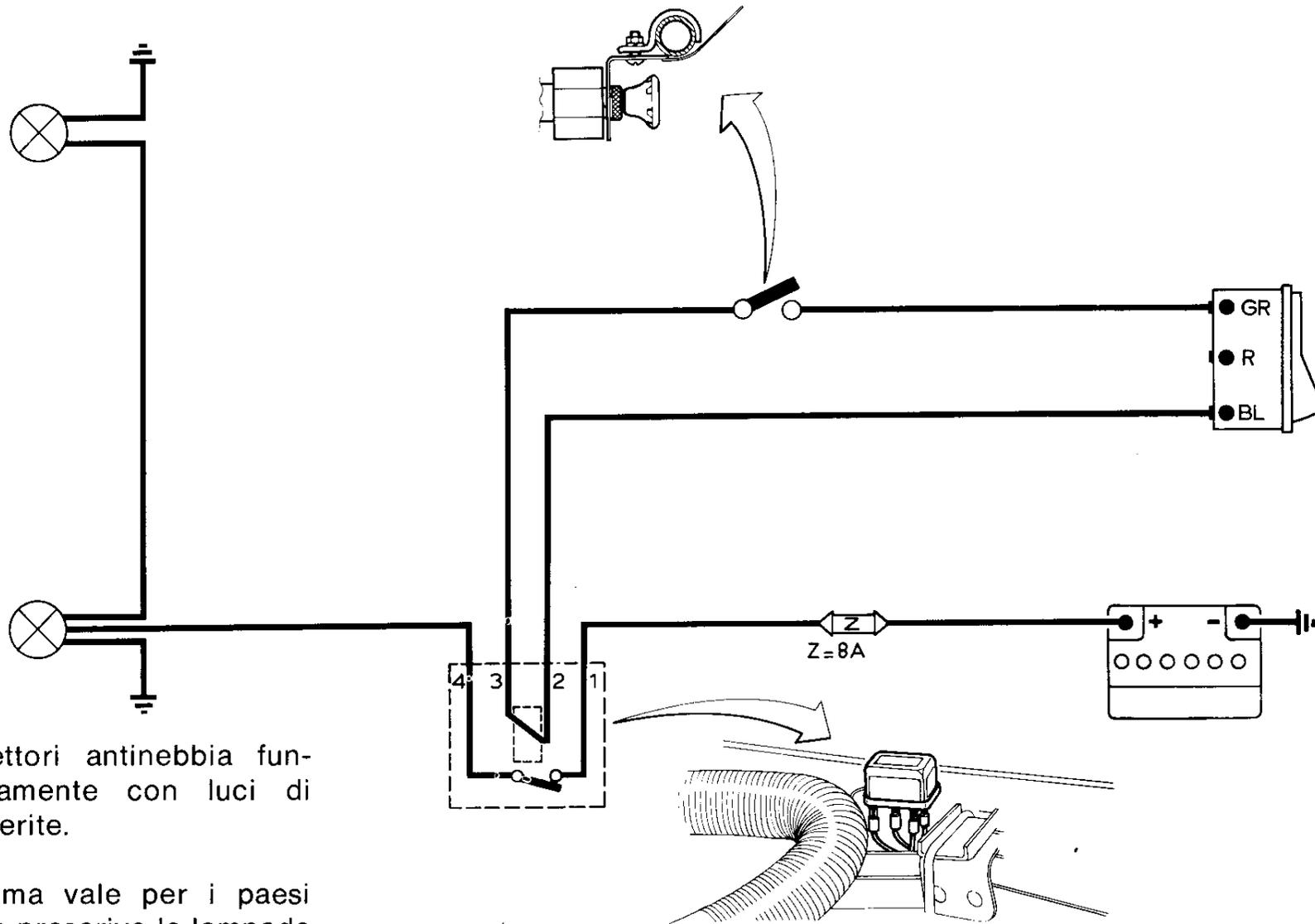
SCHEMA DI COLLEGAMENTO DELL'INTERRUTTORE INTERMITTENTE



SCHEMA DI COLLEGAMENTO DEI PROIETTORI ANTINEBBIA

GR = puntino verde sull' interruttore per luce

BL = puntino blu sull' interruttore per luce



N.B. I proiettori antinebbia funzionano solamente con luci di posizione inserite.

Questo schema vale per i paesi dove la legge prescrive le lampade antinebbia in combinazione con la luce di posizione.

LA DAF 66 VETTURA TRAINANTE DI UNA ROULOTTE O DI UN RIMORCHIO PER CAMPEGGIO.

Che cosa è la capacità di rimorchio della DAF 66? Possiamo avere la certezza che la DAF 66 è una vettura trainante ideale, grazie al Variomatic che seleziona in ogni circostanza il rapporto ideale. A ciò si aggiunga che il freno motore rende le discese estremamente sicure.

In generale

Per rispondere alla questione: cosa può trainare la DAF 66? riproduciamo un grafico che permette ad ogni Daffista di stabilire che cosa è capace di fare in certe circostanze la sua vettura con rimorchio.

E' naturale che queste informazioni sono date a titolo indicativo, perchè esistono tante circostanze che possono influire i risultati di una vettura. Il giudatore stesso può creare alcune di queste circostanze, p.e. in caso che il Daffista parta per un viaggio con un motore non a posto, oppure con un Variomatic mal regolato, co-

staterà lui stesso che la sua vettura non può fornire i risultati desiderati. Perciò è importante prima di partire con la roulotte di prendere in tempo contatto con il proprio concessionario DAF per sottomettere la vettura ad un severo controllo. Un altro fattore del quale il Daffista deve tener conto è che la combinazione vettura/rimorchio non sorpassi mai il peso massimo ammissibile.

I due dati rispetto il peso forniti dai fabbricanti o dagli importatori di rimorchi sono:

1. il peso in ordine di marcia
2. la tara (a carico) che è la più importante

Nella pratica si deve aggiungere a quest'ultimo peso, i pesi del materiale che si devono trasportare come ad esempio: la bombola del gas, l'acqua potabile, gli attrezzi di cucina, le provviste, i materassi, i vestiti ecc.

Un consiglio: prima di partire per la vacanza è di passare su una bilancia con la DAF ed il rimorchio pronti per il viaggio. Si consiglia di evitare di sorpassare il peso massimo ammissibile fissato dalla DAF, che è di 1560 kg, questo soprattutto se il viaggio sarà attraverso le montagne. Per

un viaggio in paesi piani e su strade poco frequentate sul grafico dalle punteggiature (vedete sotto il paragrafo „Osservazioni, punto 1"). D'altra parte non si deve dimenticare che un „treno stradale" pone delle limitazioni per quello che riguarda la velocità e la capacità in montagna.

Esistono anche diversi fattori imprevisti, che possono essere importanti. Citiamo ad esempio la qualità delle strade (una strada con ghiaia richiede evidentemente una resistenza molto più grande dei pneumatici di una strada magnifica con un rivestimento asfaltato), oppure le condizioni metereologiche (p.e. un vento forte). Si deve prestare attenzione al fatto che la densità dell'aria diminuisce fortemente al di sopra di 2000 m. e quindi provoca (per i motori di qualsiasi marca) una diminuzione della potenza.

Freni

Nonostante che in certi paesi, l'installazione dei freni per i rimorchi leggeri non sia ancora d'obbligo, noi siamo del parere

che un tal equipaggiamento offra **in ogni circostanza** una sicurezza maggiore.

Quando il rimorchio non è equipaggiato con un freno ad inerzia, ma con freni idraulici comandati dalla vettura trainante, si consiglia di procedere a certi adattamenti del sistema di frenatura della vettura trainante.

Osservazioni:

1. Solo in caso che si soddisfino largamente le condizioni descritte, si potrà sorpassare i 120 kg di peso massimo ammissibile del „treno stradale”.
2. Del peso costituito dai bagagli, si possono caricare eventualmente 50 kg sul portabagagli del tetto a condizione che questo peso sia convenientemente diviso, che il portabagagli sia solidamente fissato sul tetto della vettura e che la velocità sia in relazione allo stato delle strade.
3. Della massima portata utile della vettura si deve ogni volta detrarre ca. 35 kg rappresentati dal peso sulla rotula di trazione menzionato sotto il punto 4. Non

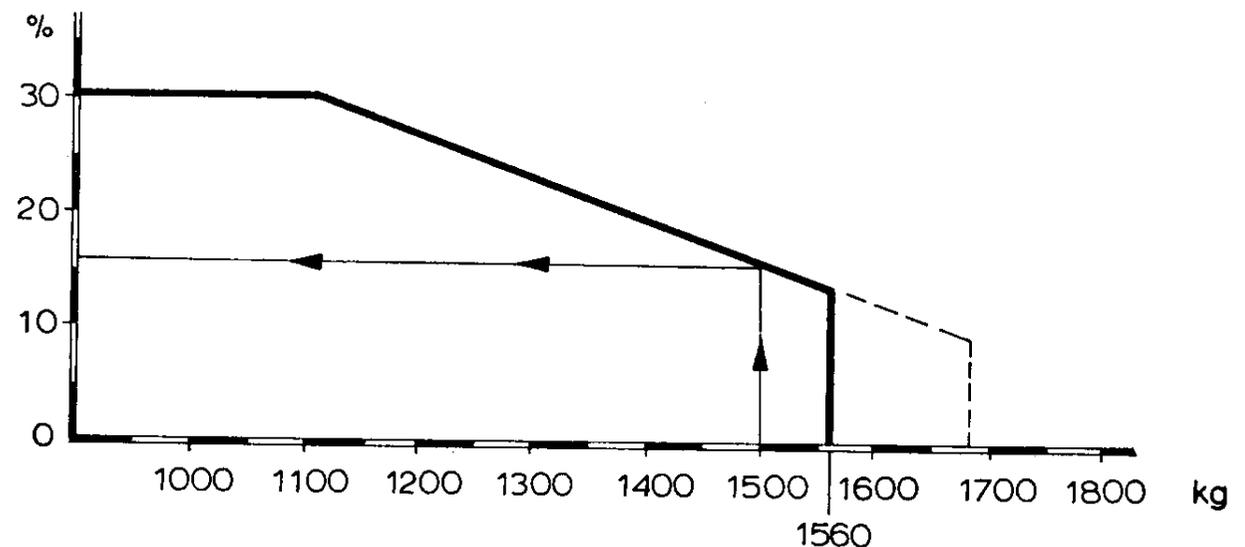
è in nessun modo tollerato d'aumentare la massima portata utile della vettura, anche se si è rinforzata oppure modificata la sospensione.

4. Nel peso massimo del rimorchio a carico, pronto per partire, bisogna comprendere ca. 35 kg che dovranno riposare sulla rotula di trazione per assicurare la buona tenuta di strada del

„treno stradale”. Questo peso potrà essere facilmente controllato mediante una stradera.

5. In qualche caso il peso massimo del rimorchio a carico non potrà sorpassare i 450 kg, anche se non sia stato raggiunto a causa dei pesi dei passeggeri e dei bagagli il peso massimo ammissibile del „treno stradale” (1560).

Grafico delle capacità globali in montagna



Esempio: Una combinazione stradale DAF 66/rimorchio della quale il peso totale è di 1500 kg può fare delle salite dove la pendenza non sorpassi il 16%.

Bisogna impiegare l'originale gancio di trazione DAF

- Questo gancio è in vendita presso ogni concessionario DAF che può dare anche delle istruzioni dettagliate di montaggio. La DAF fornisce insieme al gancio anche i cavi per il completo collegamento elettrico, che permette un montaggio rapido e facile. Per quello che riguarda la garanzia, è necessario rispettare rigorosamente i dati citati precedentemente.

Colui che avrà accuratamente studiato tutte le istruzioni, e che al momento della scelta di un rimorchio si sarà lasciato guidare dalle norme della DAF, costaterà che è molto facile trainare una roulotte o rimorchio per campeggio con una DAF 66, e che la guida è molto meno faticosa che con una vettura convenzionale, perchè non si à bisogno di cambiare in continuazione le marce, mentre anche le discese sono molto più riposanti e sicure grazie al freno motore. Per evitare che il Variomatic non cambi inutilmente i suoi „rapporti”, si consiglia di manipolare il pomello del freno motore nelle discese

come indicato nel manuale „Uso e manutenzione della DAF 66” che accompagna la vettura.

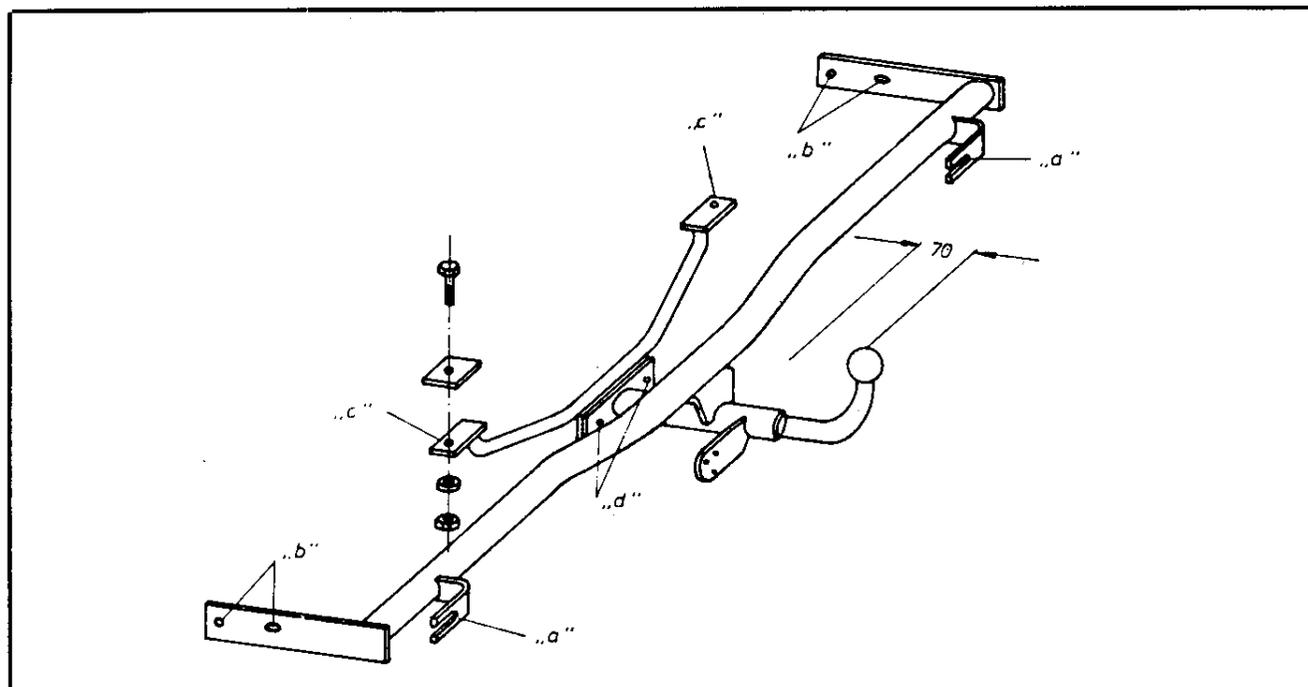
Qualche consiglio pratico

Prima di partire con una roulotte o con un rimorchio per campeggio, non dimenticate di avvisare la Vostra Compagnia d'Assicurazione che dovrà riportare una

annotazione sulla Vostra „carta verde”.

Quasi tutti paesi turistici d'Europa hanno instaurato una limitazione di velocità per le vetture con rimorchio che è in generale tra i 70 e 80 Km all'ora. Potete rivolgerVi ad un Automobile Club se desiderate ottenere le informazioni esatte che dovrete rispettare nei paesi che attraverserete.

Dovrete pensare ad installare un



Il gancio di trazione della DAF 66

retrovisore esterno ai due lati della Vostra vettura, i quali permettono al guidatore di vedere il traffico che passa dalla parte sinistra e destra.

Si potrà montare eventualmente dei retrovisori telescopici.

SCHEMA DELL'IMPIANTO ELETTRICO

1. Proiettore (2x)
Luce abbagliante/anabbagliante
45/40 W
Luce di posizione 4 W
2. Luce di direzione 21 W
3. Bobina
4. Avvisatore acustico
5. Mano-contatto
6. Dinamo
7. Motorino di avviamento
8. Batteria
9. Distributore d'accensione
10. Candela (4x)
11. Motorino tergicristallo
12. Regolatore di tensione/di
corrente con resistenza
13. Scatola porta-fusibili, 8 poli -
8 x 8 A
14. Interruttore per luci posteriori
di arresto
15. Raccordo, 9 poli
16. Interruttore sul montante della
porta
17. Illuminazione interna vettura 5 W
18. Blocchetto di contatto
19. Lampeggiatore per
indicatore di direzione
20. Commutatore indicatore di
direzione/avvisatore acustico
21. Commutatore tergicristallo
22. Commutatore luci di
posizione/luce abbagliante
23. Commutatore luce
anabbagliante/abbagliante
24. Galleggiante dell'indicatore
livello combustibile

25. Quadro strumenti:
 - a. Spia temperatura acqua
2 W (rosso)
 - b. Spia pressione dell'olio 2 W
(rosso)
 - c. Illuminazione quadro di
controllo (3x) 2 W
 - d. Spia luci di direzione
2 W (verde)
 - e. Spia luce abbagliante 2 W
(blu)
 - f. Massa
 - g. Indicatore livello
combustibile " + " / " G "
 - h. Voltmetro
 - k. Spia segnale luminoso
d'emergenza
26. Luce posteriore (2x)
27. Luce illuminazione targe (2x)
5 W
30. Contatto termico
31. Motorino del ventilatore
32. Resistenza di regolazione per
motorino del ventilatore
33. Interruttore freno motore
34. Valvola elettromagnetica per
freno motore
35. Micro-interruttore freno
motore
36. Interruttore del segnale
luminoso d'emergenza (salvo la
Francia)
37. Interruttore al mercurio (solo
per stationcar e delivery van)
38. Cristallo posteriore
riscaldabile
39. Interruttore riscaldamento
cristallo posteriore

40. Relais cristallo posteriore
41. Serbatoio liquido dello
spruzzatore lavacristallo
42. Interruttore comando spruzzatore
43. Interruttore luce retromarcia
44. Lampeggiatore per il segnale
luminoso d'emergenza (salvo la
Francia)
46. Galleggiante dell'indicatore
livello liquido del freno
47. Luce retromarcia 18 W
49. Luce laterale di direzione
4 W (2x)

- Sezione del cavo 0,5 mm²
— Sezione del cavo 1 mm²
— Sezione del cavo 1,5 mm²
— Sezione del cavo 2,5 mm²
— Sezione del cavo 4 mm²
— Sezione del cavo 6 mm²
▨ Sezione del cavo 25 mm²
▨ Sezione del cavo antidisturbo
per radio

- Bl. = blu
Br. = marrone
Gr. = verde
Ge. = giallo
G = grigio
R = rosso
W = bianco
Z = nero

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm